

POSTO MIO !

SCENA 1

STRADA DI CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Titoli di apertura su un gruppo di ragazzi e ragazze sui 12 anni in bicicletta, visti sempre frontalmente, che vivacemente e con impeto gareggiano in velocità, hanno uno zainetto sulla schiena e sono in undici, cinque ragazze e sei ragazzi.

SCENA 2

CASA VECCHIA DI CAMPAGNA - Interno - Notte

Finiscono i titoli di apertura e l'immagine passa ad inquadrare frontalmente un grande caminetto acceso, viene messo un ciocco di legno e il fuoco scoppietta. E' sera, siamo in una grande stanza di un casolare, la luce proviene solo dal camino acceso, tutti i ragazzi precedentemente visti stanno gonfiando dei materassini da spiaggia, preparano i sacchi a pelo e si mettono i pigiami per passare la notte.

PAOLO

E se stanotte il fuoco esce dal
camino e ci brucia nel sonno?

Diversi ragazzi ridono e lo prendono in giro.

ALICE

Io gli dico di venire da te che
sei più tondetto

MIRNA

Diventeremo famosi, i nostri scheletri
saranno su tutti i giornali, e
parleranno di te che sei dimagrito.

ELENA

(mette un altro ciocco nel camino)

Paolo ricordati di sorridere
mentre bruci, così il teschio
sembrerà pac-man.

PAOLO

(contrariato)

Non c'era bisogno di mettere

un altro legno.

MAURO

Chi sa una storia horror ?

FELICE

Io so una barzelletta.

ANNA

No Felice niente barzellette

FELICE

E' nuova nuova.

ORIELLA

C'è un sogno che ricordo
benissimo.

ENEAS

(E' nel sacco a pelo con la pila accesa e puntata sulla
sua faccia)

Io ho sognato un gorillone tutto
bianco che mi correva dietro e
mentre correva perdeva il pelo,
mi inseguiva su per una collina
e continuava a perdere il pelo,
era più veloce di me, si avvicinava
sempre più e quando mi ha afferrato,
era diventata la morte.

PAOLO

(Con la lingua fuori, disgustato)

Bleah

Tutti i ragazzi sono entrati nei loro sacchi a pelo,
sdraiati sul pavimento, illuminati solo dal fuoco del
camino.

TONINO

Io ho un'idea geniale per
scrivere un libro, fate
attenzione.

PAOLO

Vai col libro !

TONINO

Un aborigeno, un indios e un guerriero Masai casualmente si incrociano in una landa desolata, ognuno ha usi e costumi suoi e parla la sua lingua e quindi fra loro non si capiscono però si ritrovano tutti e tre a fare la stessa strada e durante il cammino a gesti capiscono che tutti e tre vogliono andare in occidente perché hanno sentito dire che là esistono molti soldi. Ma lungo la strada si rendono conto che nessuno dei tre sa cosa sono i soldi e che quindi possono farne a meno, e allora tornano indietro da dove sono venuti.

PAOLO

E' una storia che fa pensare.

ANGELO

Abbiamo un panino ? Se mangiamo evitiamo di sparare cagate.

ANNA

Angelo, se spari cagate eviti di diventare un dirigibile.

Si sente una gran scoreggia e tutti inveiscono contro Paolo

DIVERSE VOCI

Oh no Paolo, ancora !!

MIRNA

Paolo se ne fai un'altra te ne vai di fuori !

ELENA

O ti leghiamo e tappiamo.

ANNA

Non abbiamo fatto tanta strada

per respirare la tua aria.

PAOLO

Aspettate a criticare, è un manicaretto !

ENEA

Se vogliamo scrivere un libro
io ho un'idea migliore: una casa,
tante persone riunite nella sala,
grande, spaziosa, vecchio stile,
c'è un rinfresco, ma quando
qualcuno degli invitati esce dalla
sala per andare in un'altra stanza,
si ritroverà in un posto totalmente
inaspettato, invece della cucina ci
sarà la foresta equatoriale, invece
del bagno il centro di Manhattan,
chi va in camera da letto si
ritrova in Siberia, finchè tutti
poi ritornano nella sala, dove ci
sono gli altri invitati: "La casa
mondo"

ANGELO

Dategli un panino

MAURO

Nessuno sa un racconto horror ?

PAOLO

Io preferisco la barzelletta.

FELICE

Sai come si fa a tenere sulle
spine un cretino ?

PAOLO

No

FELICE

Va beh, te lo dico domani.

Paolo gli fa una smorfia.

ALICE

Decidiamo un tema, lo pensiamo
intensamente prima di dormire,
così lo sogniamo e domattina ci
raccontiamo i sogni, forse
riusciamo a scrivere qualcosa.

ANGELO

A pancia vuota io so già cosa
sogno

ALICE

Con te scriviamo un libro di
cucina

MIRNA

E con Paolo un libro sulle
fosse biologiche

PAOLO

(sarcastico)

Ma che spirito, non ti facevo
mica così divertente.

FELICE

Va beh, chi dà il tema ? Io mi
sento già pronto per collaborare !

ELENA

Pigro come sei sogni che ti riposi
dalla fatica di sognare

MAURO

Non si russa, altrimenti si
disturbano i sogni degli altri

ENEAS

Ho il naso chiuso.

TONINO

Ci sono ! Una notte con Martina
Stella !

ELENA

E noi cosa ci facciamo una

notte con Martina Stella ?

PAOLO

(fra sé)

Questo tema non è niente male !

ANNA

Tonino, lascia stare, non pretendere troppo dai tuoi neuroni, hanno già dato nel capire il verso del sacco a pelo.

TONINO

(Ad Anna)

Allora sveglia qualcuno dei tuoi e lancia un'idea.

ORIELLA

Prima di metterci a dormire ho bisogno di raccontarvi il sogno di ieri notte, è molto strano e mi sta tormentando, non riesco a smettere di pensarci

FELICE

Basta che non sia una cosa lunga

MAURO

C'è dentro un po' di horror ?

PAOLO

Mi scappa una scoreggia

MIRNA

Paolo no !

ELENA

Non ti azzardare

ANNA

Tienila o te ne vai di fuori !

PAOLO

Eh eh, vi tengo in pugno !

ORIELLA

Inizia nel giorno di compleanno
di una vecchietta molto, molto
arzilla

(continua)

La cinepresa inquadra Oriella dall'alto e zooma in avanti verso i suoi occhi, non si ferma finchè si sfoca l'immagine e compare ...

SCENA 3

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Notte

una città di notte vista da grande altezza, la cinepresa continua a zoomare verso la città alla stessa velocità con cui si avvicinava ad Oriella, come se fosse una unica sequenza. La città deve assumere un aspetto grottesco, le case illuminate assumono vari colori, e deve avere le dimensioni di una grande metropoli, con una ampia zona buia, come un parco. L'immagine deve essere resa in computer grafica. Mentre l'immagine si avvicina alla città, continua a sentirsi la voce di Oriella

ORIELLA

Si chiamava Berni, questa
vecchietta ed era insieme ad
un suo inseparabile amico e
coetaneo, Ralph. Camminavano
lungo un viale alberato tenendo
per le briglie un cavallo
zoppicante.

La cinepresa accelera improvvisamente la sua zoomata, e ad altissima velocità scende fino ad arrivare alla strada della scena successiva, si deve avere l'impressione che continui sempre la stessa sequenza.

SCENA 4

STRADA DI CITTA' - Esterno - Notte

Lungo un viale alberato, di sera, tra ragazzini con i pattini a rotelle e ragazzi seduti sugli scalini delle case a guardare sul marciapiede, avanza una vecchietta magrolina di ottant'anni a piedi, in completo da fantino

e tenendo per le briglie un cavallo zoppicante. La vecchietta deve dimostrare una incredibile grinta ed energia. Dietro a Berni (la vecchietta) e a Matisse (il cavallo) distanziato di quasi dieci metri, c'è Ralph, altro vecchietto di circa ottant'anni ma portati bene, che avanza zoppicante e dolorante.

BERNI

(Parla ad alta voce rivolgendosi al cavallo)

Stupida Matisse, sei riuscita ad azzopparti nel parco, conoscendo tutte le storie che fai quando è ora di fare un giretto, mi viene quasi il sospetto che sia tutta una messinscena.

RALPH

(parla sottovoce, lamentandosi e tenendosi la schiena)

La schiena, penso che parta tutto dalla schiena, grosso modo saranno qualche decina le ossicine fuori posto

BERNI

(Urla in direzione di Ralph)

Cosa faccio Ralph, ti devo portare dal veterinario con Matisse?

RALPH

(alta voce)

Se ha un letto e una coperta mi sta bene

BERNI

(parla piano al cavallo)

Non so Matisse se è un gran bell'affare passare la notte con Ralph, quando russa fagli un bel nitrito in un orecchio che poi smette

RALPH

(sottovoce)

Il più è arrivarci dal veterinario.

SCENA 5

INGRESSO CORTILE FATTORIA - Esterno - Notte

Berni abita al centro della metropoli in una fattoria che sembra quasi una savana, tanti alberi, un laghetto e animali esotici, un incredibile contrasto col resto del centro caotico e affollato. La fattoria è recintata da una staccionata. Sull'ingresso è raggruppata una piccola folla decisamente pittoresca, sono i parenti di Berni e hanno più le sembianze di personaggi dei fumetti. C'è Timmi di otto anni, campione nel masticare e sputare tabacco, non c'è niente che possa fuggire alla sua mira, Ullo, sessant'anni, inguaribile e incredibile appassionato di motori, vestito da motociclista anni venti e testa fasciata, in sella ad un motore scassato e assemblato "fai da te", smarmittato e senza freni, Tilli, di dimensioni titaniche e vestitino da collegiale, sempre perennemente affamata, Anz, il diffidente, alto, magro e naso aquilino, Rugo il cuoco, con tanto di divisa e cappello da cuoco in testa, Pollina, bimba ingenua di otto anni, porta la cartella scolastica a bretelle sulla schiena, Vamp, la prostituta, dall'abito e movenze inequivocabili, Porto il forzuto, in canottiera sporca con tanti muscoli e tatuaggi, infine Otto, piccolino e magrolino, con occhiali tondi, il cervello dell'operazione che coinvolge tutta la parentela: "freghiamo la fattoria a Berni e vendiamola". Sono tutti fermi davanti al cancello chiuso di ingresso alla fattoria, dall'altra parte del cancello in posa aggressiva si trova un cinghiale. Berni sta per arrivare all'ingresso della fattoria a piedi con Matisse, seguite sempre a debita distanza da Ralph.

BERNI

Matisse, non sembra il parentado
quello ammassato sull'ingresso ?

(Ad alta voce)

Ralph come ti funziona la vista ?
Cosa ci fa tutta quella gente
davanti al mio cancello ?

RALPH

(Ad alta voce)

Sono i tuoi parenti, oggi compì
un altro anno e spero che ti entri
in quella zuccaccia dura che hai

ottant'anni, è ora di imparare
a fare la calza.

BERNI

Hai sentito Matisse, tutto sommato
Ralph è ancora in forma.

VAMP

(Ad alta voce poiché Berni non li ha ancora raggiunti)
Berni, che ti prenda un accidente,
cosa diavolo l'hai messa a fare
quella bestiaccia puzzolente !

Si vede il cinghiale furioso attaccato al cancello di
ingresso.

OTTO

No, cosa dici, Berni carissima,
volevamo farti una sorpresa, ma
questo animaletto aggressivo ci
ha impedito di entrare, Rugo,
mostra cosa le abbiamo portato

Berni raggiunge i parenti e Rugo tira fuori da un cartone
una torta tutta bianca con tante candeline

RUGO

Zucchero, farina, pollo, una
zucchina e tanto provolone.

Timmi non resiste alla vista di quella torta
completamente bianca e la centra con un grosso sputacchio
di tabacco.

POLLINA

(Indignata)

Timmi, devi smetterla di
sputare tabacco !

Sorrisino di Timmi e totale indifferenza nel resto del
parentado.

ANZ

E' per il tuo compleanno, ma è
oggi il tuo compleanno ?

ULLO

Se volete vi faccio una esibizione
per la festa, è tutto ieri che ci
provo

(Da alcune sgassate col motore)
tenetevi stretti

Si abbassa gli occhiali sul viso, dà varie sgassate da gran premio, parte a tutta velocità contro un muro di una casa e senza frenare va a schiantarsi contro il muro distruggendo a pezzi il motore e dando una incredibile capocciata. Tutti gli altri componenti del parentado applaudono stancamente.

PORTO

Senti Berni non c'è problema,
ci penso io a fare zamponi di
questa bestiaccia

Berni si fa largo per passare ed entrare nel cancello della sua tenuta, più indietro arriva anche Ralph sempre zoppicante.

BERNI

Non ti azzardare a toccare il mio cinghiale da difesa, oggi non è il mio compleanno e anche se lo fosse sono molto stanca e voglio andare a dormire

OTTO

(affabile)

Sì, si vede che sei molto stanca, cominci ad avere una certa età, non è bene che tu rimanga sempre sola.

VAMP

Che ne diresti di un posto in un ospizio?

BERNI

Che ne diresti di due occhi neri e una gamba di legno ?

ANZ

Non devi metterla così, non ti
vogliamo mica fregare,

Occhiataccia di Pollina verso Anz che rimane perplesso

ANZ

o si ?!

PORTO

E poi ci dobbiamo ancora mangiare
la torta

Tutti guardano Rugo che tiene in mano un misero brandello
di torta, poi si girano a guardare Tilli tutta sbaffata
di torta attorno alla bocca.

PARENTADO

Tilli !!!

TILLI

Perchè devo essere stata proprio
io, come fate a dire che sono
stata io

RUGO

Non me ne sono neanche accorto.

Arriva Ullo tutto dondolante

ULLO

Come sono andato?

Anche Ralph ha raggiunto il gruppo e si ferma. Timmi
prende la mira e tira un grosso sputacchio di tabacco sui
calzoni di Ralph.

RALPH

I miei calzoni

Berni da dentro la tenuta si gira indietro verso i
parenti tenendo sempre Matisse per le briglie.

BERNI

Cari parenti, buttatevi nel fiume e fate i bravi, cercate di rimanere sotto, io vado a casa e niente festa, vieni Matisse, Ralph se ti vuoi pulire i calzoni puoi venire.

Berni riparte verso l'abitazione e Ralph passa i parenti ed entra anche lui.

RALPH

(Ai parenti)

E' stata una giornataccia, Matisse si è azzoppata, non fatele caso

OTTO

(Da fuori il cancello urla verso Berni)

Berni, sei troppo vecchia per restare da sola in questa esagerata fattoria, devi arrenderti e mollarla!

SCENA 6

CORTILE FATTORIA - Esterno - Notte

Berni avanza lungo la stradina che porta alla casa tenendo Matisse per le briglie, dietro segue Ralph mentre tenta di togliere un po' di tabacco dai suoi calzoni. Sono illuminati da una grande luna piena.

BERNI

Matisse tu che ne pensi ? Io dico che deve ancora nascere quello che riuscirà a mandarmi via da questa fattoria

RALPH

(Ad alta voce verso Berni)

Berni, sai se la macchia di tabacco va via dai calzoni ?

SCENA 7

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Notte

Si vede la città da grande altezza, deve assomigliare più ad una città da fumetto, bisognerebbe renderla in computer grafica. I tre quarti sono occupati da luci di tutti i colori e si deve notare un gran movimento di veicoli e insegne luminose, mentre l'ultimo quarto è un'oasi buia e tutta verde dove si accende al centro un'unica lucina proveniente da una casetta. La cinepresa si sposta lentamente verso questa lucina.

RALPH

(Voce fuori campo)

Senti un po' Berni, hai mai
pensato seriamente che forse i
tuoi parenti un po' di ragione
la possono avere ?

BERNI

(Voce fuori campo)

Ralph, vai all'inferno !

Buio con brevissimo stacchetto musicale.

SCENA 8

CORTILE FATTORIA - Esterno - Alba

Dall'immagine buia, si vede dall'interno della fattoria spuntare il sole dell'alba. Deve essere un sole gigantesco e arancione che illumina immediatamente tutta la fattoria. Anche questo dovrebbe essere realizzato in computer grafica. La fattoria assomiglia ad una savana, verde a perdita d'occhio con qualche albero e un laghetto. Nella quiete assoluta, dove si sente il fruscio del vento e qualche uccellino, irrompe improvviso l'urlo di Berni.

BERNI

(Voce urlata fuori campo)

Chi diavolo è venuto a spostare
il mio binocolo !

SCENA 9

LAGHETTO FATTORIA - Esterno - Alba

Dal piccolo stagno all'interno della fattoria si vede sbucare un ippopotamo assonnato che sembra rassegnato alle urla troppo mattutine di Berni

BERNI

Sgorbio dannato salta fuori, chi
è che mi vuole fare imbestialire
di prima mattina.

(continua)

L'ippopotamo si gira di schiena come se non volesse sentire

Pezzo di rottame arrugginito salta
fuori o ti fondo nella stufa.
State tutti quanti attenti a come
vi comportate, non la si fa a Berni.

(continua)

L'ippopotamo si reimmerge nello stagno. Rimane inquadrata solo l'acqua in movimento.

Cosa ci facevi nel cassetto !
Un binocolo che si va a mettere
nel cassetto, non sono stata di
certo io a metterti lì.

SCENA 10

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Alba

Si vede uscire Berni dalla casa, sul porticato, è vestita in ottimo completo (verde foresta) da ciclista, con binocolo al collo, cartina territoriale in una mano e bicicletta da corsa (verde foresta) nell'altra.

BERNI

Che buona l'aria di mattina
prima che partano quelle stupide
macchine,

(A voce urlata)

mi sentite animali che non siete
altro ? Svegliatevi a respirare
l'aria buona.

SCENA 11

CORTILE FATTORIA - Esterno - Alba

Panoramica della estesa fattoria (quasi savana), tutto rimane silenzioso.

SCENA 12

CAMERA DA LETTO APPARTAMENTO RALPH - Interno - Alba

Interno della camera da letto dell'appartamento di Ralph, situato al primo piano in pieno centro. Ralph è a letto e sta dormendo, le persiane sono socchiuse e filtra la debole luce dell'alba. Ralph abbraccia il cuscino, su un fianco, e sta beatamente sorridendo nel sonno quando viene svegliato di soprassalto da un urlo proveniente dalla strada.

BERNI

Raaalph !!!

RALPH

(Fa un grosso salto per lo spavento)

Eh uh chi è ? Cos'è stato ?

BERNI

Raaalph, brutto orso in letargo,
è primavera, andiamo !

RALPH

Berni ! Oh no, di già a quest'ora !

Ralph si alza dal letto e con il suo pigiama rigato va ad aprire le persiane.

SCENA 13

STRADA DI CITTA' - Esterno - Alba

Berni, in tenuta da ciclista color verde foresta, è a cavallo della sua bici da competizione, in mezzo alla strada deserta. Ralph, tutto spettinato e in pigiama è affacciato ad una finestra del primo piano di una serie di case a schiera. Tutte le altre persiane sono ancora chiuse.

RALPH

Berni, sono le cinque e mezza ...

BERNI

Non trovavo il binocolo, si è andato
a mettere nel cassetto

RALPH

Volevo dire che è troppo presto,
anche ieri ci siamo alzati alle
cinque e mezza, dove vuoi andare
a quest'ora ?

BERNI

Prendi la bici e lo vedi dove
voglio andare

RALPH

No, io voglio anche dipingere,
a questo ritmo non combino
più niente

BERNI

Perchè un idiota ti dà un
soldino per un disegnino
ti senti un pittore?
Va beh come vuoi

INQUILINO A FIANCO

(Voce fuori campo urlata)

Ciclista, vatti ad iscrivere
alla corsa e non romperci le
palle di già a quest'ora

BERNI

(Ad alta voce)

Pederasta, va a fanculo !

RALPH

Buona giornata Berni

BERNI

Buona nottata Ralph !

SCENA 14

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Alba

Si vede la città dall'alto, è l'alba, tutto è fermo
tranne che per un puntino color verde foresta che lungo

una strada incrocia gli unici altri due puntini in circolazione. Rimbomba nel silenzio l'urlo di Berni.

BERNI

Toglietevi dal mezzo, zucconi,
cosa state sempre in mezzo !

SCENA 15

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

E' già mattina piena, un bel sole e tanta aperta campagna. Lungo una strada circondata dai campi, avanza faticosamente Berni sulla sua bicicletta. Si nota che il vento le è contrario.

BERNI

(Ad alta voce)

Maledetto ventaccio, corri sempre
dalla parte opposta. Ormai devo
essere arrivata, non può mancare
molto, giornata schifosa !

SCENA 16

PIAZZA DELLA CATTEDRALE - Esterno - Giorno

Sul piazzale davanti ad una cattedrale, Ralph è seduto con un cavalletto e sta dipingendo. Accanto a lui c'è un suo coetaneo, Aldemaro. La mattinata è splendida e diverse persone animano la piazza.

RALPH

(Si rivolge all'amico Aldemaro)

Con questa brezza rinfrescante è
un godimento disegnare, che bella
giornata

SCENA 17

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Giorno -

In piena campagna si vede Berni sempre in bicicletta arrancare su per una ripida salita.

BERNI

Accidenti a tutte le salite,
proprio sul colle ti dovevano
fare! Architetti di merda !

SCENA 18

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Giorno

Da un piccolissimo cimitero semiabbandonato proprio sul cucuzzolo di una collina, si vede sbucare Berni in sella alla sua bicicletta da corsa. La stradina porta direttamente nel cimitero, non ci sono cancelli o barriere per entrare.

BERNI

Finalmente, ti ho sconfitto,
mi sembra quasi di non essere
più in forma come qualche
anno fa, speriamo almeno sia il
posto giusto.

Berni scende dalla bicicletta, la appoggia ad un albero, si sgranchisce, poi si guarda attorno e vede proprio nel punto più spianato un bellissimo rettangolo di pratino verdissimo e tutto illuminato dal sole, il pratino è molto più luminoso rispetto ad ogni altra parte del cimitero e c'è la vista di tutta la vallata sottostante.

BERNI

Ehi, mi sa che questa volta ci
sono, sì mi sa proprio che ti
ho trovato, sì che ti ho trovato,
è proprio questo il posto che
ho sempre cercato.

Berni avanza fino a questo meraviglioso rettangolo verde e si guarda attorno.

BERNI

E' magnifico!

SCENA 19

PANORAMA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

La cinepresa fa una panoramica della vallata sottostante come se si guardasse dal piccolo cimitero sulla collina, e si sente rimbombare nella valle

BERNI

(Urlato con breve eco)

Sei stata bravissima Berni !!!

SCENA 20

PIAZZA DELLA CATTEDRALE - Esterno - Giorno

Ralph è ancora seduto a dipingere accanto all'amico e coetaneo Aldemaro.

RALPH

Queste architetture mi fanno
pensare a come il genere umano,
con tutti i suoi limiti, sia
stato capace di creare certe
meraviglie

Improvviso e fuori campo irrompe l'urlo di Berni a turbare la quiete della mattinata. L'immagine rimane su Ralph, Aldemaro e la piazza antistante la cattedrale, sempre con diverse persone ad animarla.

BERNI

(Voce urlata fuori campo)

Toglietevi dal mezzo, zucconi,
cosa state sempre in mezzo !

Ralph rimane imperturbabile e continua a dipingere, mentre Aldemaro si alza in piedi e si gira verso la voce con una certa agitazione.

RALPH

Aldemaro presto avrai modo
di conoscere Berni

Berni, sempre con la bici da corsa e in tenuta verde foresta, arriva tutta trafelata e si ferma accanto a Ralph.

BERNI

Ralph, girandolone è un'ora che
ti cerco, cosa diavolo ti è
saltato in testa di andarti a
rintanare in questo schifo di
piazza.

RALPH

(Senza scomporsi e continuando a dipingere)

Ciao Berni, ti presento Aldemaro

ALDEMARO

Buongiorno

BERNI

Ciao Aldemaro, vuoi comprare
un disegno di Ralph ?
Sono tutte fregature

RALPH

(Si rivolge ad Aldemaro)

Non crede che possa essere un
artista

BERNI

Sentite, oggi sono felice,
felicissima, la vostra Berni
ha conquistato il posto più
bello che potesse trovare,
sono così felice che ho
deciso di offrirvi il pranzo.
Molla i tuoi giochini Ralph, alle
medie ci facevano disegnare !

RALPH

Stento a crederlo, tu che ci offri
il pranzo, e dove ci porti ?

BERNI

Alla mensa dei lavoratori

RALPH

Beh, è già qualcosa

ALDEMARO

La ringrazio, ma sono ospite della
"casa del nonno" e non ho avvisato
che non sarei rientrato, una
prossima volta magari la invito io

BERNI

Affare fatto Aldemaro, aspetto
l'invito

RALPH

(Ad Aldemaro)

Non si tira mai indietro davanti
a un invito

ALDEMARO

Bene, allora alla prossima

RALPH

Arrivederci Aldemaro

BERNI

Ciao Alde,

(Continua)

Aldemaro riporta la sedia al tavolino sulla piazza del
bar accanto, e si allontana.

BERNI

Ralph, oggi trovo decante anche
il tuo scarabocchio, è una giornata
storica

Arriva a gran velocità e gran frastuono Ullo sulla sua
moto "fai da te" vestito esattamente come la prima volta.
Attraversa tutta la piazza e urla verso Berni e Ralph

ULLO

Chiamate l'ambulanza !!!

e si infila senza minimamente rallentare nel bar accanto
a Ralph, quello dove Aldemaro ha riportato la sedia. Si
sente un gran frastuono con sedie, tavoli, vetri e altro
volare fuori dal bar.

BERNI

Ullo, detto Grullo, ha rotto i
freni nel '60 e non li ha ancora
aggiustati

Ralph si alza e incomincia a mettere via pennelli e tele
con la dovuta calma.

RALPH

Siete una famiglia molto

originale

Si sente il rumore di uno sputacchio di tabacco. Ralph fa uno scatto improvviso.

RALPH

I miei calzoni !

A fianco di Ralph sono sopraggiunti Timmi e Pollina. Timmi sorride soddisfatto. Anche loro mantengono sempre i vestiti del primo incontro.

POLLINA

Timmi, Ralph non fa parte del tuo territorio, non dovevi marchiarlo

BERNI

Andiamo Ralph, prima che arrivi tutto il resto del parentado

Ralph, agitato, guarda incredulo una grossa macchia di tabacco sui suoi calzoni e tenta di mandarla via con le mani, un po' schifato.

RALPH

(Indignato)

Cos'è, mi ha scambiato per una mucca che si marchia ?

SCENA 21

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

Si vede la città dall'alto e si nota una notevole frenesia, sia di movimento in cantieri di lavoro, sia di rumori. Improvviso si sente il rumore di un corno che sovrasta ogni altro rumore. Tutto si ferma improvvisamente e tutto tace, solo una voce riecheggia sopra tutta la città.

TRUDI

(Voce di donna "massiccia" urlata e fuori campo)

Animali stanchi e affamati,
posate gli attrezzi e correte
da Trudi, che la zuppa si fredda !

Di colpo tutti i "pallini" che si erano fermati ripartono in contemporanea e si dirigono di corsa verso un unico luogo con il rumore di tante voci gioiose e festanti.

SCENA 22

STRADA CITTA' - Esterno - Giorno

Berni sulla sua bicicletta da corsa avanza lentamente strattonando per una manica Ralph a piedi sul marciapiede con tele e cavalletto. Sono solo loro due sulla strada.

BERNI

Hai sentito ? Di corsa Ralph !

RALPH

Oh no Berni ! Che fretta c'è !

SCENA 23

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

L'immagine della città dall'alto mostra solo due "pallini" in movimento uno in bicicletta che tira l'altro più indietro. Anche loro si dirigono verso il medesimo posto dei "pallini" della scena 21. Si sente rimbombare lontano la voce di Berni e di Ralph.

BERNI

Non è bello arrivare sempre per ultimi

RALPH

Berni, a questa velocità la mensa non la vediamo nemmeno!

SCENA 24

MENSA LAVORATORI - Interno - Giorno

All'interno della mensa Berni e Ralph sono seduti ad un tavolo quadrato esattamente al centro della sala. Al loro tavolo sono solo loro due, ma la sala è piena di operai. In piedi a fianco di Berni c'è Trudi, donna alta e muscolosa, sui cinquant'anni, con abiti e movenze da "scaricatore di porto".

BERNI

Trudi, oggi passa un bicchiere di frizzantino a tutti quanti, sono in festa

Dal tavolo vicino un operaio sente e ribatte.

FRITTO

Lunga festa Berni

L'altro operaio al tavolo con Fritto continua

LESSO

Cosa si festeggia?

BERNI

E' lunga da raccontare, bevete
e niente domande ragazzi

TRUDI

(Con voce tonante verso tutti i commensali)
Berni offre un bicchiere a
tutti quanti, saluto zoticoni!

Tutti gli operai della sala si alzano in piedi tenendo un
bicchiere in mano e rispondono

COMMENSALI

Alla tua pellaccia che resista
a lungo Berni

e si risiedono in contemporanea mentre ora è Berni ad
alzare un braccio con un bicchiere in mano

BERNI

(Ad alta voce)
Salute ragazzi

tutti bevono

RALPH

(Si ritorna a parlare a bassa voce)
Immagino c'entri qualcosa la tua
fissazione del posto perfetto

BERNI

Esatto, ogni tanto la tua mente
mi sorprende Ralph, non è tutta
arrugginita

RALPH

E dove si troverebbe questo posto ?

BERNI

Domattina lo vado a recintare,
se lo vuoi vedere fatti trovare
pronto alle cinque e mezza.

RALPH

Con te vicino Berni, non morirò
di noia.

SCENA 25

CORTILE FATTORIA - Esterno - Alba

Ritorna l'immagine della scena 8, Alba nella estesa fattoria "tipo savana", grande sole arancione che illumina l'estesa fattoria con tanto verde, qualche albero e un laghetto. Tutto è silenzioso finchè irrompe l'urlo rimbombante dalla casa di Berni

BERNI

(Urlo rimbombante fuori campo)

Dove diavolo sono finiti la mia
corda e i miei picchetti !!!

SCENA 26

LAGHETTO FATTORIA - Esterno - Alba

Coma la scena 9 si inquadra il laghetto all'interno della fattoria e si vede emergere frontalmente a pelo d'acqua l'ippopotamo. L'urlo di Berni continua imperterrito.

BERNI

(Urlo rimbombante fuori campo)

Fate saltare fuori tutto quanto
subito, o passerete dei guai
seri tutti quanti !

L'ippopotamo si reimmerge nell'acqua dello stagno.

SCENA 27

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Alba

La cinepresa dal porticato della casa di Berni inquadra sul cortile davanti alla casa, frontalmente, uno di fianco all'altro, in paziente attesa, Ralph su un

motorino anni sessanta e casco in testa, e Sindi, un piccolo elefantino. L'urlo di Berni continua imperterritito.

BERNI

(Urlo fuori campo)

Nell'armadio ! Chi è stato a metterli nell'armadio ?! Che razza di idioti a nascondere corde e picchetti nell'armadio. Dovrà cambiare aria in questa fattoria.

Cambia la prospettiva e, come se fossero Ralph e Sindi a guardare, si vede aprire la porta di casa e uscire Berni nel porticato. E' vestita in perfetta tenuta da operaio, con tanto di elmetto, corde su una spalla e picchetti in mano.

BERNI

Salute a tutti i mattinieri, ciao mattina, ciao Sindi, ohu Ralph, che ti salta in mente, vuoi far venire l'uragano a farti trovare già qui a quest'ora ?

RALPH

I miei vicini apprezzano molto il fatto che sia io a passarti a prendere quando decidiamo di uscire

BERNI

Bene, sono d'accordo coi tuoi vicini, e cosa ci fai con quel motorino?

RALPH

Io non ho una bicicletta, per essere più esatti quella che avevo mi ha tolto ogni dubbio sul fatto di possedere una bicicletta, l'ho venduta.

BERNI

Fa niente ti presto la mia,
così col tuo motorino mi sarà
più facile portare corde e
picchetti

RALPH

Cosa ? Non vorrai farmi pedalare
tutt'oggi ?!

BERNI

Se sai andare in bicicletta
senza pedalare, no !

RALPH

E quanto dista questo posto

Berni rientra in casa per prendere la bicicletta,
l'immagine rimane su Ralph e Sindi.

BERNI

(Voce fuori campo)

Dipende tutto dalla velocità
con cui pedali

Espressione preoccupata di Ralph che si rivolge
all'elefantino ancora al suo fianco.

RALPH

Sindi che ne diresti di portarmi
sul dorso, non peso molto

Sindi barrisce e si allontana velocemente mostrando il
posteriore. Dalla casa esce nuovamente Berni portando a
mano anche la bicicletta da corsa già vista in
precedenza.

BERNI

Forza Ralph, in sella, è tutta
tua

RALPH

Berni, rischi di doverci
seppellire me in quel posto
perfetto che hai trovato

SCENA 28

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Alba

Dall'alto della città ancora quasi completamente ferma e silenziosa, si notano due figure in grande fermento e agitazione. Si sente rimbombare la voce gridata e lontana di Berni e Ralph.

BERNI

Stacca la mano dal mio braccio,
andiamo a zig zag tutti sbilenchi

RALPH

Vai più piano piuttosto, mi
si allunga il braccio come una
gamba

BERNI

Molla la presa, mi stritoli il
braccio

RALPH

A me scricchiolano le ossa, da
tanto che tirano

BERNI

Se ci becca Concilia oltre alla
multa ci sequestra bici e
motorino.

RALPH

Ma quanto manca ancora ?

SCENA 29

PANORAMA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Panoramica della campagna nei pressi del piccolo cimitero scoperto da Berni. Si sentono riecheggiare le voci di Ralph e Berni senza che vengano inquadrati.

RALPH

Fammi cambiare braccio, fermati,
tra un po' questo si stacca

BERNI

Siamo ormai arrivati, resisti

RALPH

Sono due ore che dici siamo ormai
arrivati, resisti !

BERNI

E' colpa mia se non hai fatto
neanche una pedalata ? Non
ti immagini quanta salute ti sei
perso così

RALPH

Si che lo immagino quanta salute
mi sono perso così !

BERNI

E' questo il posto, siamo
arrivati, guardati attorno,
non è magnifico ?

SCENA 30

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Giorno

E dalla strada in salita che conduce al piccolo cimitero
si vede sbucare Berni alla guida del motorino con casco e
vecchi occhiali da moto, corde a tracolla e picchetti
legati addosso, mentre Ralph è tutto storto, più
indietro, con il braccio in massima distensione attaccato
al braccio di Berni, sulla bici da corsa, tutto
spettinato e stralunato.

RALPH

Ahi ahì, che dolore, in
estensione adesso ho tre braccia

BERNI

Dillo, meritava arrivare fin
quassù, da quant'è che non vedi
un posto bello come questo ?

Si fermano e scendono dal motorino e dalla bicicletta,
Berni tutta pimpante, Ralph tutto dolorante.

RALPH

E tu vuoi essere sepolta qui !

BERNI

In quel pratino laggiù al sole,
dove c'è quella tomba. Quella
tomba !!! Cosa ci fa quella tomba
lì !!! Peste bubbonica d'un
pezzente, come si permette di
venirsi a seppellire nel mio
posto, l'ho visto io per prima,
quello lì sepolto ieri non
c'era.

Berni si precipita presso la nuova tomba girandole
attorno inviperita.

RALPH

Oh Berni, sono mezzo mutilato,
adesso non ho proprio voglia di
discutere con te.

BERNI

Un corno, quello da lì se ne
deve andare, chi gli ha dato
il permesso di prendersi il
mio posto !

Ralph raggiunge, dolorante, Berni presso la tomba del
nuovo arrivato.

RALPH

Quello non è il tuo posto, tu
l'hai visto come l'ha visto lui,
solo che lui si è messo dentro
per primo.

BERNI

Ho visto anche un bel posticino
proprio in mezzo al fiume qui
sotto, chissà che il pezzente
non finisca dentro per primo
anche lì

RALPH

Senti Berni non so che cosa ti
stia saltando in mente, comunque
guardando questa tomba direi che

si trova lì sotto da più di un
giorno. L'erba attorno è già
cresciuta e non ci sono
spostamenti di terreno recenti

BERNI

Ralph, mi prendi per matta ?!
Ti dico che ieri su questo
pratino c'era solo il pratino
e se ti capiterà di passare da
queste parti tra qualche giorno
ti assicuro che ci ritroverai
solo il pratino con attorno la
mia corda e i miei picchetti !

RALPH

Berni, mi sembra che tu stia
superando ogni limite, non
puoi fare sempre di testa tua,
ci sono delle regole da rispettare

BERNI

Non ti preoccupare Ralph non ti
chiamerò per fare qualcosa che
va contro i tuoi principi, me la
vedrò da sola con l'intruso
che sta qua sotto, ed ho già una
precisa idea su chi la spunterà

RALPH

Berni, sei sicura ti sentirti
bene ?

SCENA 31

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Notte

Si vede la città dall'alto in notturna, c'è un gran
movimento di persone e luci per tre quarti della città
mentre l'altro quarto è buio e silenzioso con solo una
lucina accesa al centro, la fattoria di Berni con la sua
casetta. E Proprio da quella lucina accesa proviene un
grido che sovrasta ogni altro rumore.

BERNI

(Urlo fuori campo)

Chi è quell'animale che si è

fregato il mio piccone !!!

SCENA 32

BAR PIAZZA CITTA' - Esterno - Notte

Seduto ad un tavolino del bar al centro della piazza più movimentata della città, di sera, Ralph e Aldemaro stanno comodamente conversando e bevendo.

RALPH:

Sta eccedendo, è sempre stata stravagante, ma tutta la sua famiglia è stravagante, però oggi c'era qualcosa in più

ALDEMARO

Sei fortunato ad avere una amica così sorprendente, nella casa del nonno la persona più sorprendente è quella che riesce a stare in piedi da sola

SCENA 33

CABINA TIR - Interno - Notte

All'interno della cabina di un grosso TIR mentre viaggia in una strada isolata e buia, si trova Berni seduta sul lato passeggero vestita con un saio nero con cappuccio in testa, una lanterna a petrolio in una mano e un piccone nell'altra mano. Il camionista non riesce a toglierle gli occhi di dosso, un po' incuriosito e molto intimorito. Berni mantiene un'espressione cupa e vendicativa.

CAMIONISTA

Scusi se continuo a fissarla ma è la prima volta che mi capita una ...

(titubante)

signora autostoppista, e dove è diretta?

BERNI

Al cimitero della collina

Il camionista si tocca, fa le corna e scongiuri vari.

CAMIONISTA

Scusi se mi sono toccato le palle,
mi sembra una destinazione insolita
per quest'ora, e il piccone e la
lanterna ?

BERNI

Attrezzi del mestiere

Il camionista si ritocca, fa le corna e scongiuri vari.

CAMIONISTA

Ha mai pensato alla pensione?

SCENA 34

BAR PIAZZA CITTA' - Esterno - Notte

Ralph e Aldemaro stanno ancora conversando al loro
tavolino del bar nella piazza della città. Ralph sembra
molto più tranquillo di prima.

RALPH

Probabilmente la sto facendo
più grossa di quel che è, per
quanto bizzarra non credo proprio
che Berni possa andare a
disseppellire una bara per rubarle
il posto

ALDEMARO

Mi fa quasi ridere, come può
venire in mente una cosa del
genere

Passano davanti al loro tavolino sulla piazza, in fila
indiana, Tilli con dietro Porto e per ultimo Rugo. Porto
tiene in braccio un maiale vivo. Ralph e Aldemaro li
osservano sorpresi.

PORTO

Tilli, sei sicura che sia stato
un affare prendere questa bestia
viva ?

TILLI

Così dura di più, anche degli anni

PORTO

Si ma non ti ci sta nel frigor

RUGO

Lo potrei cucinare con la panna
e le fragole, però se al maiale
piacciono la panna e le fragole
c'è il rischio che se le mangi
lui. Cosa non piace al maiale ?

Continuano a camminare allontanandosi.

RALPH

Tutti parenti di Berni

Aldemaro continua a guardarli con espressione stupita

SCENA 35

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Notte

Notte, nel piccolo cimitero semiabbandonato si sente
arrivare dalla strada in salita il rumore del TIR che si
ferma e lo sportello che si apre. Si sentono solo i
rumori mentre la luna piena illumina il cimitero.

BERNI

(Voce fuori campo)

Il posto è questo! E poi deve
temere per la salute di
qualcun altro, non per la mia

Si sentono gli scongiuri del camionista

BERNI

Grazie del passaggio

Si sente chiudere lo sportello e il rumore del TIR che se
ne va mentre Berni sbuca dalla salita con la lanterna
accesa e il piccone in spalla, sempre vestita con un saio
nero e cappuccio in testa.

BERNI

A noi due lurido pezzente
usurpatore di pratini altrui

Attorno si sentono i rumori notturni di pipistrelli e civette, avvolti nella luminosità tetra e spettrale del piccolo cimitero. Una civetta si va ad appollaiare nei pressi della tomba "abusiva", si distingue chiaramente alla luce della luna.

BERNI

(Alla civetta)

Se questo qui sotto era un tuo amico si è andato a mettere nel posto sbagliato.
Io non ce l'ho veramente con lui, è stato qualcun altro che l'ha messo lì sotto, solo che l'ha deciso con un giorno di ritardo, quando ho trovato questo posto non c'era nessuno, sono arrivata per prima e perciò spetta a me, comunque gli scaverò una buca un po' più in là e lo infilerò lì dentro.
Adesso ho parecchio da scavare. Comincerò da qui.

Berni posiziona la lampada a petrolio e poi si mette vicino alla tomba col piccone pronta a scavare

BERNI

Forza Berni !

Dà una energica picconata e si sente il rumore metallico del piccone che urta una base di cemento

BERNI

Accidenti, c'è una lastra di cemento sopra la tomba, ehi intruso, ti sei fatto un bel copricapo, paura dell'umidità ?
Va beh mi sposterò di dieci centimetri, più o meno qui

Riprende la posizione di scavo

BERNI

Forza Berni !

Dà una energica picconata e si sente di nuovo il rumore metallico del piccone che urta la base di cemento.

BERNI

Vacca bestia, questo è un fortino,
se si tratta di una sfida tu non
conosci Berni, sono capace di
scavare tutta la notte pur di
toglierti da lì sotto, mi spiace
per te ma ti assicuro che prima o
poi esci fuori. Forza Berni !

Berni si sposta a circa mezzo metro dalla tomba pronta a colpire di nuovo col suo piccone.

SCENA 36

PANORAMICA CAMPAGNA - Esterno - Notte

Nella campagna attorno tutto dorme in silenzio.

SCENA 37

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Notte

Anche l'inquadratura dall'alto della città mostra come questa si sia fermata e tutti siano ormai addormentati.

SCENA 38

CORTILE FATTORIA - Esterno - Alba

Alba alla fattoria di Berni, tutto rimane quieto e silenzioso

SCENA 39

LAGHETTO FATTORIA - Esterno - Alba

Anche il laghetto della fattoria di Berni rimane immobile. Non si nota nessun movimento.

SCENA 40

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Alba

Nel piccolo cimitero in cima alla collina si nota una certa animazione, Berni a più di quindici metri dalla tomba è in posizione pronta a colpire col suo piccone

BERNI

Forza Berni !

Dà l'ennesima picconata e si sente sotto il medesimo rumore metallico del piccone che urta una base di cemento

BERNI

Bestia lurida infame, non è possibile, nessuno si costruisce una tomba larga più di quindici metri, cosa c'è sotto, la piazza rossa ? Ma che razza di intruso pezzente sei sepolto lì sotto.

Berni va alla tomba e legge l'incisione sulla lapide

BERNI

Qui riposa il signor Bob, incredibilmente goloso decisamente obeso. Va a fanculo Bob, vuoi giocare pesante ? E allora faremo il gioco duro, non sarò di certo io a tirarmi indietro.

SCENA 41

STRADA CITTA' - Esterno - Mattina

Lungo una via della città, già abbastanza animata, Ralph sta passeggiando senza fretta quando sente qualcuno chiamarlo

OTTO

Signor Ralph, signor Ralph, da questa parte

Ralph si gira e vede sull'altro lato della strada, a piedi, uno di fianco all'altro e con un gran sorriso stampato sulla faccia, Otto, Vamp e Anz.

OTTO VAMP E ANZ

Buona giornata signor Ralph

RALPH

(Sorpreso)

Buongiorno a voi

VAMP

Le dispiace se facciamo quattro

chiacchiere ?

RALPH

Certo che no

ANZ

Allora attraversiamo, un momento

Si accingono ad attraversare la strada trafficata. Parte per primo Anz, fa due metri quando si sente il rombo di un motore di grossa cilindrata, il clacson e l'urlo

UOMO DELLA MOTO

(Urlo)

Spostati !!!

La moto prende su Anz che si aggrappa davanti al manubrio e sparisce col motore. Vamp si posiziona al centro della strada e urla verso la moto

VAMP

(Urlo)

Ridacci indietro Anz ! Porco
Maniaco !

Si sente una gran inchiodata di una lussuosa auto cabriolet, si ferma sbandando a fianco di Vamp, dentro si notano due ragazzi

AUTISTA

(Urlo)

Ma che cazzo fai! Marchette in
mezzo alla strada ?!

COMPAGNO

Però, sei proprio uno schianto,
cazzo, ti sei fatta due clienti !

Le prende un braccio con forza e la scaraventa dentro l'auto sui sedili posteriori, dopodichè l'auto riparte sgommando a tutta velocità.

VAMP

(Urla dall'auto a testa in giù e gambe per aria)

Ottooo ! Fa qualcosa !!!

Otto è inferocito e va in mezzo alla strada

OTTO

Brutti schifosi, restituitemi
Vamp !

Passa un'ape, Otto gli corre a fianco e intanto urla
verso Ralph

OTTO

Non si allontanano, abbiamo bisogno
di parlarle, torniamo subito !

Aprire lo sportello lato passeggero dell'ape e urla
all'autista

OTTO

Segui quella spider !

Chiude lo sportello e salta al volo sul cassettone dietro
mettendosi in piedi a mo' di condottiero. Arriva Anz
guidando il motore di grossa cilindrata che lo aveva
investito e si ferma al fianco di Ralph, ha anche casco e
occhiali e si alza gli occhiali da moto prima di parlare.

ANZ

Dove sono andati Vamp e Otto ?

RALPH

(Sorpreso)

Le sono venuti dietro

Da lontano arriva di corsa il proprietario della moto

UOMO DELLA MOTO

(Urla)

Ridammi la mia moto !!!

Anz fa l'inversione e riparte in impennata. Arriva con
tanto di sirena accesa un poliziotto in motore e si
lancia all'inseguimento di Anz. Rimane sul lato della
strada completamente solo e sbigottito Ralph. Subito dopo
arrivano Otto, Anz e Vamp con l'ape, Otto guida e sul
cassettone dietro ci sono Anz e Vamp, si fermano al

fianco di Ralph mentre si sente da lontano la sirena del poliziotto in motore

OTTO

(Si rivolge a Ralph come se nulla fosse successo)
Ci scusi, dobbiamo rimandare
ad altra occasione, un tipo
testardo continua ad importunarci

VAMP

Una così bella autoradio nella
spider, non ho saputo resistere

Ha in mano un'autoradio e ripartono con l'ape

ANZ

Buona giornata signor Ralph

RALPH

(A voce bassa senza che possano sentirlo)
Buon giorno a voi

Dopo che Otto, Vamp e Anz sono spariti all'angolo della strada, passa il poliziotto in motore con la sirena accesa. Ralph rimane fermo un attimo e poi riprende a camminare tranquillo.

SCENA 42

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

L'inquadratura dall'alto della città in pieno giorno mostra una grande frenesia e si sente il rumore proveniente da diversi cantieri edili.

SCENA 43

STRADA CITTA' CON LAVORI - Esterno - Giorno

Ralph continua tranquillo la sua passeggiata e incrocia sull'altro lato della strada degli operai intenti alla manutenzione stradale.

OPERAIO ALFIO

Ehi Ralph, sei in ritardo nel
tuo solito giro

RALPH

Non ti preoccupare, adesso

ingrano la quarta e recupero

OPERAIO ALFIO

Attento a non grippare il motore

RALPH

Al minimo sforzo parcheggio e mi
fermo

Ralph continua oltre beatamente quando in lontananza vede arrivargli incontro di corsa una strana figura curvata in avanti. Bavero alto, impermeabile lungo, occhiali scuri e strano cappuccio, spinge di corsa una carriola con dentro un martello pneumatico.

BERNI

Spicciati Ralph, non stare lì
fermo, prendi la carriola e corri

RALPH

(Molto sorpreso)

Berni ! Cosa fai conciata in
quel modo ?

BERNI

Non fare domande sceme, il
padrone di quel coso ti sta
dando la caccia

RALPH

A me ?! E perché ?

BERNI

(Spazientita)

Ralph ! Quando mai tu hai
posseduto un trapano come questo ?!

Ralph guarda incredulo il martello pneumatico sulla
carriola.

RALPH

No ! Berni, non mi dire che
l'hai rubato ?!

BERNI

E' una lunga storia, ti spiegherò
più tardi, prendi la carriola e
corri se non vuoi finire in galera

RALPH

Ma cosa te ne fai di un martello
pneumatico ?

Nel frattempo l'operaio visto in precedenza si rivolge al
suo collega.

OPERAIO ALFIO

Ehi Gino, hai preso te il martello
pneumatico ?

OPERAIO GINO

No, l'avevi in mano cinque minuti fa

OPERAIO ALFIO

L'ho appoggiato per terra, mi
sono girato un attimo, ho fatto
due chiacchiere con Ralph ed è
scomparso.

Dall'altra parte della strada ripassa Ralph in senso
opposto a prima, al fianco di Berni in stile "sposini a
passeggio". Ralph spinge la carriola con sopra il lungo
impermeabile di Berni a coprire il martello pneumatico.

OPERAIO ALFIO

Ehi Ralph, già di ritorno ?

RALPH

Ci sono mattine in cui si ha
poca voglia di incontrare gente

OPERAIO ALFIO

Cinque minuti fa, quando ci siamo
parlati, ho appoggiato il martello
pneumatico qua dietro, vado per
riprenderlo e non c'è più. Adesso
rubano anche i martelli pneumatici ?

RALPH

Accadono cose che sembrano impossibili,
comunque sono sicuro che lo ritroverai
presto il tuo martello pneumatico, ho
come una specie di presentimento, ti
saluto Alfio

OPERAIO ALFIO

Ciao Ralph, buongiorno signora

BERNI

Salute a te buonuomo

RALPH

(A bassa voce verso Berni)

Questa volta di spiegazioni
me ne devi dare tante

SCENA 44

LAGHETTO FATTORIA - Esterno - Giorno

Inquadrato il laghetto di Berni in pieno sole estivo,
l'ippopotamo sta fermo immerso a metà.

SCENA 45

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Giorno

Davanti alla casa di Berni, in pieno sole, si vede il
cinghiale sdraiato con le quattro zampe aperte

SCENA 46

CORTILE FATTORIA - Esterno - Giorno

In un'altra zona dell'immensa fattoria di Berni si vede
Ralph e l'elefantino ben comodi all'ombra sotto un
albero, mentre Berni al sole sta attaccando un carretto,
con sopra il martello pneumatico, a Matisse, che ha una
zampa fasciata.

BERNI

Niente storie Matisse, il
veterinario ti ha detto e
ridetto che è solo una
leggerissima storta e una
passeggiata tranquilla ti farà
ritornare come prima

RALPH

Berni, mi hai reso tuo complice
in un furto e adesso mi vuoi far
profanare una tomba.
La prossima volta puntiamo a
dirottare un aereo ?

BERNI

Ralph, sei più lagnone di Matisse.
Non profaniamo niente, la spostiamo
solo di qualche metro, nessuno se ne
accorgerà, rimettiamo a posto il
trapanone e ci faremo una gran bella
risata

RALPH

Ho meno senso dell'umorismo di quel
che pensassi. Se ti aiuto poi non
farai mai più niente di illegale

BERNI

(Sorpresa)

Ralph ! E quando mai ho fatto
qualcosa di illegale !

SCENA 47

LAGHETTO FATTORIA - Esterno - Giorno

Inquadrato l'ippopotamo che si reimmerge completamente
nel laghetto. (Deve rendere l'idea che non voglia
ascoltare le parole di Berni)

SCENA 48

PANORAMA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Panoramica della campagna vicina al cimitero, riecheggia
la voce di Berni

BERNI

(Voce fuori campo)

Non guardarmi in quel modo, è
una questione di principio, lui
è arrivato per ultimo e mi ha
fregato il posto

SCENA 49

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Giorno

Nel piccolo cimitero si vede Ralph posizionato col martello pneumatico accanto alla tomba in questione con un certo notevole imbarazzo.

RALPH

Facciamo presto, se arriva qualcuno e mi trova in questa posizione, non saprei dire niente di intelligente

BERNI

E' tutto collegato, Ralph, so quanta fatica di costa fare questo, sei un eroe

RALPH

Berni, cambia argomento !

BERNI

E' meglio se lo teniamo in due, non voglio vederti saltellare con questo coso

RALPH

Il rumore ? Hai pensato al rumore che fa un martello pneumatico ?!

BERNI

Non c'è nessuno nel raggio di chilometri, non c'è motivo di agitarsi. Io sono pronta, tienilo stretto e fallo partire

Tutto rimane in silenzio con Ralph immobile e Berni che comincia a scrutarlo.

BERNI

Ralph, aspetti la luna nuova ?

RALPH

Sto già spingendo il pulsante è questo coso che non l'ha capito !

BERNI

Tutta questa fatica e abbiamo
preso un trapano che non funziona ?
Io glielo vado a tirare in testa
a Alfio !

RALPH

Hai notato che si sono spente
le lucine del cimitero ? Per me
abbiamo fatto un corto circuito

BERNI

Però la lucina di questa tomba è
rimasta accesa

L'unica luce accesa è quella sulla tomba dell'intruso.

RALPH

Strano

BERNI

Ehi Ralph, leggi cosa c'è scritto
sulla lapide ! Non è la stessa
incisione di ieri !

RALPH

(Legge l'incisione)

In questo luogo riposa il signor
Bob che ha messo a disposizione
della collettività la sua abile
arte di elettricista.

BERNI

Ti assicuro Ralph, non c'era
questa scritta ieri

RALPH

Berni, mi sento un matto che sta
seguendo una ancora più matta di
lui

BERNI

Parlava a proposito di un golosone
incredibilmente obeso. Pezzente d'un

Bob, ti diverti a prendermi in giro
e a farmi passare per matta, ma non
te la farò passare liscia

RALPH

Andiamo Berni, facciamo finta di
niente, se lo ignoriamo se la prende
ancora di più, e magari se ne va
da solo !

BERNI

(Sempre più inviperita)

Vigliacco fifone, ti nascondi lì
sotto ma riuscirò a stanarti,
tanto per cominciare prendi
questo bravo elettricista

Berni dà un calcio al lumino della tomba rompendolo

BERNI

prova ad aggiustare il tuo
lumino se ne sei capace !

RALPH

Fermati ! Calmati Berni !
Accidenti, ma cosa ti sta
succedendo ?!

SCENA 50

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Lungo la strada di campagna che conduce al cimitero,
fanno ritorno in città Ralph e Berni sul carretto tirato
da Matisse. Matisse procede al passo, Berni è immobile e
immusonita, Ralph tiene le redini e scruta Berni, ora è
deciso ad intervenire con fermezza e autorità per far
tornare la ragione a Berni.

RALPH

Insomma Berni, dove vuoi
arrivare ?

BERNI

Ralph

RALPH

Non mi interrompere, questa volta
devi starmi a sentire senza fiatare,
se mi interrompi perdo il filo del
discorso. Berni, ti ho sempre
seguita ed ho collaborato con te...

BERNI

Ralph

RALPH

Che c'è

BERNI

Hai sbagliato strada, devi girare
a destra, non ha sinistra

RALPH

Davvero ? Sì, è vero, mi sono
distratto

Dall'alto si vede il carretto fare una curva ad u e
riprendere la via giusta mentre Ralph continua a parlare.

RALPH

comunque sintetizzando, voglio
dire che i morti vanno rispettati
e lasciati in pace, se ci fossi
te lì sotto e arrivasse Bob a
toglierti e ad infilarti in un
altro buco ti saresti inferocita
come una belva, lo so per certo
questo, non dire di no ...

Il carretto si allontana e lo si vede dall'alto e dal
retro. L'immagina si alza e all'orizzonte si vede la
sagoma lontana della città.

SCENA 51

STRADA CITTA' - Esterno - Mattina

Lungo un marciapiedi di una strada in centro città avanza
Ralph con in mano tele, colori e cavalletto.

SCENA 52

GIARDINO CASA DI RIPOSO - Esterno - Mattina

Nel grande giardino della casa di riposo si vede entrare Ralph sempre con tele colori e cavalletto. Vicino all'ingresso vede sei anziani seduti molto stretti su un'unica panchina. I sei anziani lo osservano molto incuriositi. Ralph, sentendosi osservato, decide di andare verso i sei anziani per chiedere una informazione.

RALPH

Scusate, avete visto qui in giro
Aldemaro ?

La prima anziana risponde subito a tono

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon, porom porom pom pom
la polenta se savon

E continua la cantilena a bassa voce per tutta la durata del colloquio

RINO

Aldemaro il figlio di Palaberto,
quello che stava con la Tugnina
dentro al fienile !

E da' bottarelle col gomito al terzo

PINO

Quello che viveva sotto la
ferrovia e mangiava patate ?

GINO

(Voce alta da matto)

E' morto stecchito ! E se non è
morto è in galera !

MINA

Ma no, Aldemaro il carabiniere,
quel ragazzone alto alto con i
tacchi e i capelli lunghi

UGO

(Ad alta voce perchè è mezzo sordo)
Chi è che s'è perso ?

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon

Aldemaro in lontananza vede Ralph e si avvicina contento

ALDEMARO

Ralph ! Che sorpresa vederti qui,
volevi dipingere qualcosa ?

Ralph saluta con la mano i vecchietti sulla panchina,
rimanendo perplesso, e si avvia verso Aldemaro

RALPH

Ciao Aldemaro, sono venuto a
vedere cosa facevi, se avevi un
po' di tempo per fare un giretto

ALDEMARO

Di tempo ne ho a volontà

Ralph e Aldemaro si avviano verso l'uscita

RALPH

Se non sono indiscreto, come ti trovi
qui dentro ?

ALDEMARO

Hai parlato con quelli sulla
panchina ? Finchè riesco a fare
quattro passi e rientrare per
mangiare e dormire, mi sembra
di stare in un buon albergo. E la
tua amica Berni ?

Ralph e Aldemaro, visti da dietro si sono allontanati ed
escono dal cancello di ingresso.

SCENA 53

STRADA CITTA' - Esterno - Giorno

Ralph e Aldemaro camminano su un marciapiede di una via del centro, Ralph ha sempre tele, colori e cavalletto per dipingere.

RALPH

Sono venuto anche per questo, sai quella questione ? Tutto sistemato, l'ho convinta che stava sbagliando e oggi va a sostituire il lumino sulla tomba

ALDEMARO

Sarai contento

RALPH

E' la prima volta che mi da' retta

ALDEMARO

Perchè sostituire il lumino sulla tomba ?

RALPH

Lo aveva rotto con un calcio

ALDEMARO

Bisogna festeggiare

Ralph annuisce soddisfatto.

SCENA 54

NEGOZIO SUORE - Interno - Giorno

All'interno di un negozio di articoli religiosi, Berni, vestita da fantino, con un viso scuro di rabbia e modi bruschi, si rivolge ad una suora in abito bianco e viso sorridente

BERNI

Un lumino da cimitero, quello più brutto ! Se è anche un po' rotto è lo stesso !

SCENA 55

STRADA CITTA' - Esterno - Giorno

Berni esce dal negozio di articoli religiosi, sempre vestita da fantino, e sale in groppa a Matisse ferma tranquilla sul marciapiede di una via affollata del centro. Ha un lumino da cimitero in mano.

BERNI

Coraggio Matisse, ci tocca
farlo se vogliamo che Ralph
smetta di fare il rompipalle !

SCENA 56

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

Città dall'alto, nella frenesia generale si nota un cavallo che piano piano si dirige verso l'esterno della città. Fra i rumori della città, attutiti, si sente Berni parlare al suo cavallo.

BERNI

(Voce fuori campo)

Ho come la sensazione di aver
gettato la spugna prima
dell'incontro

SCENA 57

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Tramonto

Lungo la strada di campagna in salita, che conduce al piccolo cimitero, Berni su Matisse, piano piano, procede verso il cimitero. E' il tramonto. Berni ha sempre il lumino in mano.

BERNI

(Parla al cavallo)

Ci aspettano altre perlustrazioni
nei prossimi giorni Matisse,
tienti in forma

SCENA 58

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Tramonto

Dalla strada che porta al cimitero si vede sbucare Berni in groppa a Matisse. Berni appena arrivata, con il lumino in mano, si ferma a guardare la tomba di Bob stupefatta per la sorpresa. La tomba di Bob è incredibilmente

ricoperta di luci, di tutte le forme e colori, con figure in movimento, un vero spettacolo.

BERNI

Cos'è questo luna park ? Chi è
l'imbecille che ha avuto una idea
così scema ?!

Berni scenda da cavallo e si avvicina a piedi alla tomba

BERNI

Ehi Bob, il mio lumino non ti serve
più, ci ha pensato qualcun altro a
non farti stare al buio. Guarda Matisse,
è cambiata di nuovo la scritta sulla
lapide !

Berni si avvicina alla lapide e legge

BERNI

"Qui si trova il signor Bob, non
ha trovato un lumino come quello
di ieri e si è arrangiato
diversamente". Sporco fetente,
schifoso presuntuoso, ma con chi
credi di avere a che fare !
Questa ha superato ogni limite,
tieni lurido bastardo

Berni tira contro la tomba il lumino che aveva in mano e
che si frantuma in mille pezzi

BERNI

E io che ti ho portato anche il
lumino. Tra noi ora è guerra,
userò tutti i mezzi per toglierti
da lì sotto, conoscerai ciò di
cui è capace Berni ! Al galoppo
Matisse, si torna a casa,

Berni sale sul cavallo con incredibile agilità senza
mettere i piedi nelle staffe ma con un salto

BERNI

Via più veloce che puoi !

E riparte al galoppo.

SCENA 59

BAR PIAZZA CITTA' - Esterno - Sera

Ralph e Aldemaro sono seduti al solito tavolino del bar sulla piazza in centro città. Sono molto rilassati dopo aver già bevuto una bottiglia di vino

RALPH

E' stata un'ottima scelta
non ti facevo un intenditore

ALDEMARO

Se Berni si univa, si sarebbe
divertita a raccontare le sue imprese

RALPH

Con quello che abbiamo bevuto,
si sarebbe divertita comunque

ALDEMARO

Si, vero !

Ridono entrambi un po' brilli

ALDEMARO

Propongo di ripetere il festino
domani sera con miss Berni

Vengono interrotti e raggelati dal grido improvviso di Berni provenire lontano nella piazza

BERNI

Toglietevi dal mezzo, zucconi,
cosa state sempre in mezzo !

RALPH

Questa è Berni la riconosco

ALDEMARO

Sembra nervosa o sbaglio ?

Passa Berni al galoppo, velocissima, e attraversa tutta la piazza

BERNI

Forza Matisse ! Veloce ! Vai !

RALPH

Berni !

Ralph e Aldemaro rimangono a guardarla a bocca aperta, sbigottiti. Poi Ralph si rivolge ad Aldemaro

RALPH

Mi è passata la sbornia

SCENA 60

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Notte

Di notte, davanti alla casa di Berni, si vedono uscire dalla casa dei fumi molto intensi e colorati, e si notano degli strani bagliori. Davanti alla casa sono fermi, come in timorosa attesa, e tutti vicini, l'ippopotamo, l'elefantino, il cinghiale e Matisse.

SCENA 61

INGRESSO CORTILE FATTORIA - Esterno - Notte

Davanti al cancello chiuso di ingresso alla fattoria di Berni, c'è Ralph che osserva preoccupato gli strani fumi e bagliori provenire in lontananza dalla casa di Berni. E' notte ed è solo finchè all'improvviso

POLLINA

(voce fuori campo)

Cosa guarda ?

RALPH

Aaaaahhh !!!

Ralph fa un incredibile salto per lo spavento, si gira e vede alle sue spalle tutto il parentado di Berni fermo a guardare con intensità dentro la fattoria. Sono tutti vestiti sempre nel medesimo modo.

VAMP

Abbiamo visto che guardava con tanto interesse e ci siamo incuriositi anche noi

RALPH

Non vi ho sentito arrivare, niente
niente, guardavo solo i colori
della fattoria di notte, uno spunto
per un quadro

ANZ

Non le sembrano un po' troppo
variopinti quei colori per una
notte normale ?

RALPH

No, non più di tanto, sono
tonalità piuttosto comuni per
una fattoria

Si sente provenire dalla casa di Berni il rumore di una
breve frittura, qualche scoppio e si alzano dei fumi
coloratissimi

RUGO

E' fritto di pesce misto con
sciroppo alla menta e amarena

TILLI

Che fame !!!

OTTO

(A Ralph)

Volevamo parlarle a proposito
delle stranezze di Berni

RALPH

Stranezze ? Non so, non mi pare
di aver notato niente di strano,
è molto normale Berni

ULLO

Visto, lo dicevo io che non vedevo
niente di strano.

Occhiataccia di tutti i membri della famiglia verso Ullo

ULLO

Cos'ho fatto ?!

PORTO

A me sembra più matta di un pesce
idrofobo

OTTO

Noi vogliamo solo il bene di
Berni

Sbuca da dietro Timmi masticando tabacco

RALPH

(A Timmi)

Sta lontano dai miei calzoni !

Sorrisino di Timmi

OTTO

(A Ralph)

Senta, visto che siamo qui,
entriamo a dare un'occhiata,
se Berni è tranquilla ce ne
andiamo tutti contenti, se
invece si comporta in modo strano
direi che sia un bene per lei se
la mettiamo per un breve periodo
sotto osservazione in qualche
istituto.

VAMP

Ben detto Otto

ANZ

Bravo Otto

PORTO

Sei grande Otto

RUGO

(Si rivolge a Tilli)

Per me è già arrivato a nove

TILLI

(Si rivolge a Rugo)

Per me è molto meglio se

assaggiamo anche il fritto misto

Timmi guarda con sospetto Ralph

POLLINA

Ralph l'hai già marchiato

Otto apre il cancello ed entra nella fattoria facendo segno agli altri di seguirlo in silenzio. Tutti i parenti lo seguono in silenzio e in fila indiana ad eccezione di Ullo che rimane seduto sulla sua moto. Ralph li segue per ultimo. Ullo rimane fermo da solo sulla moto con aria interrogativa, poi grida verso i parenti già entrati

ULLO

Posso venire in moto ?

SCENA 62

CORTILE FATTORIA DALL'ALTO - Esterno - Notte

Si vedono tutti i parenti procedere in fila indiana verso la casa di Berni da cui continuano a provenire dei fumi multicolor, l'ultimo è Ullo che si è accodato a piedi dietro a Ralph.

SCENA 63

SIEPE CORTILE FATTORIA - Esterno - Notte

Tutti i parenti con Ralph sono dietro una siepe vicino alla casa di Berni e tentano di vedere dalle finestre cosa sta accadendo nella casa.

RUGO

Cosa ne dite ?

VAMP

Io non vedo niente

OTTO

Più vicini, dobbiamo andare più vicini

TILLI

Va bene dentro la cucina ?

ANZ

C'è la finestra di dietro,

andiamo a vedere da quella
finestra

PORTO

Ci penso io a buttarla giù
per entrare

POLLINA

E' meglio se restiamo fuori

Riparte tutto il parentado con Ralph per avvicinarsi alla casa, solo Ullo rimane fermo con faccia interrogativa, poi urla verso i parenti già allontanati

ULLO

Ditemi che fastidio vi dava la
mia moto !

SCENA 64

RETRO CASA DI BERNI - Esterno - Notte

Dall'alto si vedono tutti i parenti con Ralph che piano piano si affacciano ad una finestra illuminata sul retro della casa. Tutti fermi in piedi a guardare dentro, inquadri anche di schiena, si sente la voce di Ralph

RALPH

Visto ! Avete visto che non c'è
niente di strano, cosa pensavate
di trovare ?!

SCENA 65

GROSSA ESPLOSIONE - Esterno - Notte

C'è una grossa esplosione, tutta l'immagine si riempie di fumo grigio. Quando il fumo si dirada si vede tutto il parentado e Ralph fermi, in piedi, davanti alla finestra scardinata per l'esplosione, completamente anneriti, Ullo ha anche l'infisso della finestra attorno al collo. Di colpo tutto il parentado esclama in coro

PARENTADO

Istituto !

SCENA 65

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Mattina

Si vede l'immagine dall'alto della città, stanno aprendo i cantieri e gli operai iniziano a lavorare.

SCENA 66

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Mattina

Nella fattoria regna ancora il silenzio, sul piazzale davanti alla casa di Berni sono sdraiati l'ippopotamo, il cinghiale, l'elefantino e Matisse. La casa è completamente annerita con porte e finestre scardinate

SCENA 67

STRADA CITTA' - Esterno - Mattina

Si vede Ralph uscire di casa e percorrere una via del centro già affollata. Ralph si ferma presso una bancarella di fiori e si fa confezionare un mazzo di fiori.

SCENA 68

CORRIDOIO CASA DI RIPOSO - Interno - Giorno

All'interno di un largo corridoio della casa di riposo sono seduti tre vecchietti su una panchina, mentre una vecchietta cammina con un trepiede d'appoggio, a fianco di uno in carrozzina, su e giù per il corridoio.

SANDRO

(Primo vecchietto seduto sulla panchina)

Cosa facciamo ?

FULVIO

(Secondo vecchietto seduto sulla panchina)

Te cosa pensi di fare ?

SANDRO

Te l'ho chiesto io cosa fare
non mi devi richiedere cosa fare

FULVIO

Per me possiamo fare quello che
vuoi te

SANDRO

(sbuffa)

Uff che noia

FILIPPO

(Terzo vecchietto seduto sulla panchina)

Allora cosa avete deciso di fare ?

SANDRO

Non ti ci mettere anche tu

FULVIO

(Al terzo vecchietto)

Te cosa vuoi fare ?

FILIPPO

Non lo so, l'ho chiesto a voi

SANDRO

Niente facciamo, ecco cosa facciamo. Siamo seduti e in silenzio.

Momento di silenzio

FULVIO

Sei sicuro che vuoi fare questo ?

SANDRO

Uff che noia

La vecchietta col trepiede parla con l'anziano sulla carrozzella

SARA

Sento qualcosa di strano, forse è meglio se vado in bagno a vedere cosa è successo

CLAUDIO

(Anziano in carrozzina)

Hai bevuto il latte, quando bevi il latte succede sempre

Aldemaro esce da una camera pensieroso e si avvia lungo il corridoio, passa davanti ai tre vecchietti seduti

FILIPPO

Allora cosa avete deciso ?

FULVIO

Non lo so te cosa vuoi fare ?

SANDRO

(Alza la voce spazientito)

Per favore non ricominciamo !

SCENA 68

GIARDINO CASA DI RIPOSO - Esterno - Mattina

Entra nel giardino della casa di riposo Ralph con un mazzo di fiori in mano e passa a fianco dei sei soliti vecchietti seduti sulla medesima panchina e sempre molto pigiati. Ralph li saluta con una mano e subito Tina attacca

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon, porom porom pom pom
la polenta se savon

Aldemaro fermo all'ingresso dell'edificio vede arrivare Ralph e gli va incontro.

ALDEMARO

Ciao Ralph, ti aspettavo

RALPH

Ciao Aldemaro, come sta ?

ALDEMARO

Non si muove e non parla, spero
che vedendoti reagisca.

Ralph e Aldemaro entrano nell'edificio mentre in contemporanea escono in fila indiana i tre vecchietti seduti sulla panchina nel corridoio.

FULVIO

Cosa facciamo in giardino ?

SANDRO

(arrabbiato)

Non lo so cosa facciamo in
giardino, dillo te cosa vuoi fare !

FILIPPO

A me va bene fare quello che
volete voi

SANDRO

Uff che noia !

SCENA 69

CAMERA DELLA CASA DI RIPOSO - Interno - Giorno
Nella camera da letto all'interno della casa di riposo si
vede Berni sdraiata in un letto con varie bende, qualche
bruciatura, e una flebo attaccata. Rimane sempre
immobile. Al fianco ha altri due letti con altre due
anziane che sono sedute su un unico letto, una a fianco
dell'altra, e parlottano e ridacchiano sottovoce tra di
loro sfogliando alcuni giornali. Entrano nella stanza
Ralph e Aldemaro.

RALPH

Ciao Berni, ti ho portato dei
fiori. Come ti senti ?

Silenzio. Berni non si muove. Ralph si guarda attorno e
vede un vaso, va a mettere i fiori nel vaso.

RALPH

Devi stare qui solo un paio di
settimane, i soliti controlli di
routine, così quando esci sei più
in forma di prima.

Silenzio, Ralph e Aldemaro si guardano.

RALPH

Cosa vuoi che siano due settimane
passano che non te ne accorgi.

Ralph prende una sedia e si va a sedere vicino al letto
mentre Aldemaro rimane in piedi vicino alla finestra.

RALPH

Insomma Berni, cosa ti è saltato
in mente di metterti a maneggiare
dell'esplosivo, cosa volevi fare ?

Silenzio, Berni non muove un muscolo.

RALPH

Perchè fai così ? Non ti capisco
più Berni

SCENA 70

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Tramonto
Davanti alla casa di Berni, quando è ormai sera, si
vedono ancora fermi e sdraiati l'ippopotamo,
l'elefantino, il cinghiale e Matisse.

SCENA 71

CORTILE CASA DI RIPOSO - Esterno - Tramonto
Si vedono uscire dalla casa di riposo Ralph e Aldemaro, è
già il tramonto e sono entrambi preoccupati.

RALPH

E' sempre stata un vulcano in
eruzione, neanche un febbrone
da cavallo la faceva restare a
letto. Vederla così immobile mi
spaventa

ALDEMARO

E' ancora sotto choc, devi darle
il tempo di riprendersi

SCENA 72

CAMERA CASA DI RIPOSO - Interno - Sera
Nella camera da letto Berni è sempre sdraiata immobile.
Le altre due vecchiette stanno mettendo via una alta pila
di giornali, sfogliati durante la giornata. Berta (una
delle due vecchiette) apre l'ultima rivista della fila.

BERTA

Ci sono rimasti solo i programmi
TV da studiare

MARTA

E poi siamo laureate

Sorridono entrambe

BERTA

In pettegolezzi e dicerie

Marta raccoglie i giornali e li toglie da sopra il letto mentre Berta rimane seduta a sfogliare un giornale.

BERTA

Guarda guarda, il varietà con quel presentatore "sgambiglione" è in diretta questa sera dalla nostra città

MARTA

Davvero ? E dove sono ?

BERTA

Nei vecchi magazzini della miniera

MARTA

Il mio ex marito era un magazziniere per quelli della miniera, diceva sempre che quando l'hanno chiusa hanno lasciato nello scantinato diversi cartoni di dinamite

BERTA

Davvero ? Ma è criminale lasciare la dinamite così in giro

MARTA

Si, diceva anche che se si fosse saputo potevano diventare una bella minaccia

Si vede Berni nel suo letto che spalanca gli occhi pieni di interesse e gira la testa verso le due vecchiette

BERTA

(Con voce trasognata)

E se saltassero tutti per aria ?

SCENA 73

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Sera

Dall'alto si vede la città che inizia a prepararsi per la sera. Si accendono le insegne luminose ma c'è poca gente ancora in giro.

SCENA 74

STRADA CITTA' - Esterno - Sera

Si vede Ralph avanzare lentamente lungo un marciapiede del centro, ci sono poche persone in giro e vanno tutte di fretta. Le insegne sono accese ma i locali sono ancora vuoti. Il tutto deve rendere l'idea dello smarrimento di Ralph.

SCENA 75

CORRIDOIO CASA DI RIPOSO - Interno - Notte

All'interno della casa di riposo si sente il fragore di un mestolo sbattuto ripetutamente contro una pentola e si vede nel largo corridoio arrivare Sara col trepiede e Claudio in carrozzella

SARA

Ma cosa deve accadere ?

CLAUDIO

Non lo so, ci ha dato cinque minuti per farci trovare in sala pranzo

SCENA 76

SALA DA PRANZO CASA DI RIPOSO - Interno - Notte

Arrivano in sala da pranzo gli ospiti del ricovero, quindici con Berni, che in piedi su un tavolo picchia con un mestolo su una pentola. Tutti gli ospiti sono in pigiama compreso Berni e Aldemaro.

BERNI

(Alta voce)

Allora, ci siamo tutti adesso ?

Tutti gli ospiti della casa di riposo si guardano l'un l'altro in modo interrogativo

FULVIO

(Chiama)

Sandro ?

SANDRO

Cosa vuoi ?

FULVIO

Ci sei ?

Sguardo furioso di Sandro

FULVIO

Si, ci sei

BERNI

Bene, voi non mi conoscete ma non c'è tempo per presentarci, abbiamo davanti a noi una occasione unica e spero che abbiate le orecchie ben pulite perchè non c'è nemmeno il tempo di ripetere quello che dico

UGO

(Mezzo sordo, ad alta voce)

Chi è che ha le orecchie ben pulite ?

BERNI

Questa sera ci sarà la diretta tv del programma di "Sgambiglione" e noi possiamo essere i protagonisti. Pensate, andare in televisione, diventare famosi, essere su tutti i giornali e divertirci facendo pernacchie a tutti questi divieti che ci impongono. Che ne dite?

Silenzio nella sala, tutti si guardano con curiosità come se non avessero capito niente di quel che ha detto

Berni, finchè attacca Tina

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon, porom porom pom pom la
polenta se savon

In un angolo Aldemaro guarda Berni a bocca aperta per lo stupore

BERNI

Sono felice che siate tutti
d'accordo, io ho le chiavi del
cancello, me le ha prestate
l'infermiera mentre era in bagno,
non dovete fare altro che seguirmi
e una volta raggiunti i vecchi
magazzini della miniera, dove
fanno il programma, ci penserà
Marta a farci entrare

MARTA

Io ? Cosa c'entro io ?

Tutti si girano a guardare Marta che dimostra un certo imbarazzo

MARTA

Giacomo, il mio ex marito, era
magazziniere per quelli della
miniera,

Pausa, tutti continuano a fissare Marta che si sente molto osservata

MARTA

Quando ci incontravamo in segreto,
passavo da un ingresso nascosto
nel giardino dietro i magazzini

Pausa, tutti continuano ad osservare Marta che si sente sempre più impacciata e agitata

MARTA

E' passato tanto tempo, ora sarà

sbarrato, ma cosa avete tutti
da guardarmi !

SANDRO

Finalmente qualcuno che ci trova
qualcosa da fare

FILIPPO

Magari ci divertiamo

MINA

Io so cantare

BERNI

Dobbiamo essere veloci o arriviamo
che il programma è finito, ricordate,
silenzio, non ci devono scoprire

BERTA

E la dinamite ?

SARA

Quale dinamite ?

MARTA

Nello scantinato c'è la dinamite

BERNI

Ci penso io, basta che Marta mi
indichi dov'è lo scantinato. Ed
ora muoviamoci

Berni scende dal tavolo ed esce dalla sala mentre tutti
gli anziani rimangono immobili a guardarsi, poi Rino da'
dei colpetti col gomito a Pino

RINO

(Sottovoce)

Stasera ci troviamo una tugnina

PINO

Ma cosa facciamo in TV ?

FULVIO

Perché bisogna fare qualcosa ?

GINO

(Alta voce da matto)

Tutti morti stecchiti, e tutti in
galera !

MINA

Io sono molto brava a cantare

Momento di silenzio, tutti gli anziani rimangono fermi
immobili a guardarsi, interrogativi. Rientra Berni nella
stanza

BERNI

(Arrabbiata)

Allora ?! Cosa aspettate ?! Vi
ho detto di seguirmi, muovetevi !

FILIPPO

Ma non ci dobbiamo cambiare ?

FULVIO

(Esclama)

La brillantina !

BERNI

Non c'è tempo, e fate silenzio !
Non ci devono scoprire

Berni esce nuovamente dalla stanza e questa volta anche i
vecchietti si accodano per seguirla quando
improvvisamente parte Tina

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon

Tutti i vecchietti si girano verso Tina col dito sulla
bocca

TUTTI GLI ANZIANI

Ssssst

Tina tace e si guarda attorno in modo interrogativo

UGO

(Ad alta voce)

Cos'è che dobbiamo fare ?

Per ultimo, con espressione stupita rimane Aldemaro

SCENA 77

INGRESSO CORTILE FATTORIA - Esterno - Notte

Ralph continua la sua passeggiata notturna e si trova davanti al cancello di ingresso della fattoria di Berni. E' solo, si avvicina al cancello e si ferma a guardare dentro.

SCENA 78

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Notte

Davanti alla casa semidistrutta di Berni si vedono ancora l'ippopotamo, l'elefantino, il cinghiale e il cavallo fermi e sdraiati, illuminati dalla luna. La voce di Ralph proviene da lontano

RALPH

(Voce fuori campo)

Matisse, Sindi, Ippo, Ale,
a nanna, Berni stasera dorme
fuori, non dovete aspettarla.

SCENA 79

INGRESSO CORTILE FATTORIA - Esterno - Notte

Ralph è sempre fermo in piedi davanti al cancello di ingresso della fattoria di Berni, parla a bassa voce

RALPH

(Sottovoce)

Forza Berni ! Non mollare
la fattoria

SCENA 80

STRADA CITTA' - Esterno - Notte

Da un'altra parte della città lungo un viottolo semibuio, sono in corsa di soppiatto, quasi in fila indiana, in pigiama, con Berni in testa e Aldemaro in fondo, tutti gli ospiti della casa di riposo. Berni arriva all'angolo del viottolo, si ferma e fa cenno agli altri di fermarsi, sporge la testa per guardare a destra e sinistra

BERNI

(sottovoce verso tutti gli altri)

Non c'è nessuno possiamo andare

Riparte nella corsa di soppiatto, in punta di piedi, e tutti gli anziani dietro allo stesso modo. Sandro spinge la carrozzella con sopra Claudio e Sara. Per ultimo c'è Aldemaro.

SCENA 81

INGRESSO APPARTAMENTO DI RALPH - Esterno - Notte

Ralph, lentamente, è arrivato al portone di ingresso del suo appartamento. Non c'è nessuno nella via e tutto è silenzioso. Ralph tira fuori le chiavi, apre la porta ed entra.

SCENA 82

INGRESSO MAGAZZINI DELLA MINIERA - Esterno - Notte

Si vede l'ingresso dei vecchi magazzini dei minatori, c'è una gran confusione, macchine della polizia, fotografi, telecamere, servizio d'ordine e una folla di curiosi. A tre isolati di distanza, si nota un puntino sbucare da dietro un edificio, la cinepresa fa una veloce zoomata e si arriva al primo piano del viso di Berni che sbuca dall'angolo dell'edificio per spiare l'ingresso dei magazzini. Non si vedono, ma nella via dietro l'edificio ci sono tutti gli ospiti della casa di riposo e si sente solo la voce di Fulvio

FULVIO

(Voce fuori campo)

E adesso cosa facciamo ?

SCENA 83

STRADA PRESSO I MAGAZZINI - Esterno - Notte

Nella strada a tre isolati dall'ingresso dei magazzini della miniera ci sono tutti i vecchietti fermi. Berni, dopo aver guardato dietro l'angolo, si rivolge a Marta

BERNI

Tocca a te Marta, ci devi portare dentro quei magazzini

MARTA

Io passavo dal giardino sul retro,

ma sono passati tanti anni ...

Berni la interrompe decisa.

BERNI

Facci strada !

Marta si gira verso il gruppo dei vecchietti in modo interrogativo, e i vecchietti annuiscono col capo.

SCENA 84

STRADA DALL'ALTO PRESSO I MAGAZZINI - Esterno - Notte
Dall'alto si vede nella strada Marta che parte in testa seguita da Berni e da tutto il resto del gruppo, sempre di corsa in punta di piedi e in fila indiana, per ultimo c'è Aldemaro. Attraversano un incrocio e si infilano in un'altra via piccola e deserta.

SCENA 85

GIARDINO RETRO MAGAZZINI - Esterno - Notte
Si vede all'interno di un piccolo parco un ingresso ormai quasi ricoperto di piante e sbarrato con delle assi inchiodate. La cinepresa allarga l'inquadratura e si vedono tutti i vecchietti fermi e in silenzio a guardare l'ingresso sbarrato. In prima fila c'è Marta e Berni.

MARTA

Lo dicevo che erano passati tanti anni, ormai il passaggio è chiuso

BERNI

Dobbiamo schiodare quelle assi

UGO

(Ad alta voce)

Chi è da schiodare ?

SANDRO

Non abbiamo nessun attrezzo

BERNI

Con le mani, dobbiamo afferrare tutti insieme una di queste assi e cominciare a tirare

CLAUDIO

Non ci arriviamo tutti insieme
a una di queste assi

BERNI

Faremo una piramide, quelli
davanti afferrano l'asse e
quelli dietro afferrano quel
che possono e tirano

Fulvio, Filippo, Aldemaro, Berta, Berni e Marta si
attaccano all'asse, Pino si attacca a Berta

BERTA

All'asse ti devi attaccare
non a me

PINO

Io all'asse non ci arrivo

RINO

Anch'io all'asse non ci arrivo,
a chi mi attacco ?

Si avvicina a Marta

MARTA

Senti Rino, se vuoi tirare via
l'asse va bene, ma se ti provi
ad allungare le mani non arrivi
alla diretta TV

RINO

Eh eh eh, mi piacciono le tugnine
difficili

BERNI

Avanti ognuno afferri quel che
può e tiri

RINO

Sentito ?

Tutti tentano di attaccarsi in qualche modo, anche
Claudio con la carrozzella

BERTA

Eh eh eh, fermo, no, così mi fa
il solletico !

BERNI

Fermi, bisogna cambiare
strategia, così non facciamo
forza, gli uomini davanti
attaccati all'asse che hanno
più forza, noi donne li prendiamo
da dietro e tiriamo

Visti dall'alto tutti si cambiano di posto

RINO

(A Marta)

Sentirai che muscoli

MARTA

Che fusto !

Si forma una grande costruzione umana a più strati con
ultimo Claudio che tira dalla carrozzella

FULVIO

E' questo quello che siamo venuti
a fare?

FILIPPO

Tu non proponi mai niente

SANDRO

Vedrai che la prossima volta ti
verrà in mente qualcosa

BERNI

Allora siamo pronti ?

UGO

(Ad alta voce)

Chi è che è pronto ?

TINA

Porom porom pom pom ...

BERNI

Via !

Tutti cominciano a tirare, l'asse scricchiola

MINA

Cede, cede, cede,

SCCCRAAACCK cede l'asse e tutti cadono schiena a terra.
Si sente tra il lamento generale

GINO

(Voce urlata da matto)

Morti stecchiti !

PINO

Qual'è la cosa divertente di
questa sera ?

BERNI

(Ad alta voce come incitamento)

Forza, rimangono solo due assi

MINA

Ma di questo passo arriviamo
alla diretta tutti storti

CLAUDIO

E' dura far carriera in Tv

Tutti si rialzano per formare la nuova piramide umana.

SCENA 86

SALA GRANDE DEI MAGAZZINI - Interno - Notte

Nell'interno dei magazzini della miniera, in una sala molto grande, tutto è pronto per la diretta televisiva. Un varietà in grande stile con tanto di orchestra, vari cameraman, elettricisti e pubblico. Mancano pochi minuti alla diretta e un aiuto regista, una truccatrice e una segretaria sono in piedi al centro col presentatore. La truccatrice sta facendo gli ultimi ritocchi al viso del presentatore

AIUTO REGISTA

Abbiamo spostato a destra la
telecamera 5, c'è una migliore
immagine del fondale, quando fai
entrare gli ospiti li porti
all'interno di quel cerchio a
destra, non a sinistra

PRESENTATORE

I cambiamenti sempre all'ultimo
minuto, ridammi la scaletta

La segretaria gli allunga la scaletta

PRESENTATORE

Allora, introduzione, vecchi
magazzini della miniera, poi la
telefonata da casa ed entra il
primo ospite, e subito dopo la
pubblicità, la solita storia.
Mi sento in formissima, non può
che andare come sempre, alla
perfezione, siamo una squadra
che funziona noi

E dà delle piccole pacche affettuose alla truccatrice e
alla segretaria

TRUCCATRICE

Ancora un attimo ho quasi finito

si sente una voce dall'alto

REGIA

(Voce fuori campo)

Tre minuti alla diretta

SEGRETARIA

Sarà un nuovo successo, lei è
infallibile

PRESENTATORE

Si, lo so

SCENA 87

SALA APPARTAMENTO DI RALPH - Interno - Notte
Nella sala del suo appartamento, Ralph, in pigiama, cammina su e giù senza sapere bene cosa fare, si apre una bottiglia di birra e la beve dalla bottiglia, accende la televisione, cerca tra alcune riviste sparse

RALPH

Ma dove l'ho messa

Butta a terra le riviste che non gli interessano e poi trova quella che cercava, la apre rimanendo in piedi e cerca i programmi Tv della serata.

RALPH

(Esclamazione)

Ancora Sgambiglione ! E' di una noia mortale !

Ralph si va a sedere sulla poltrona davanti alla televisione con la bottiglia di birra in mano

RALPH

Magari mi fa dormire.

SCENA 88

CORRIDOIO MAGAZZINI - Interno - Notte
All'interno di un lungo, buio e stretto corridoio tipo galleria, con pareti in terra e vegetazione, avanzano tutti i vecchietti della casa di riposo in fila indiana, Berni in testa e dietro Marta. Berni tiene un bastone con legata una giacca di pigiama a cui è stata dato fuoco, tipo fiaccola. Rino non ha più la sua giacca del pigiama e sta tremando di freddo.

RINO

Mi prenderò una polmonite, altro che serata divertente

BERTA

Guarda però che bella luce che fa, addosso a te sembrava uno straccio

BERNI

Qui c'è un bivio

MARTA

Scendendo da quella parte si
arriva allo scantinato, mentre
dritto si arriva al magazzino
della miniera

BERNI

Io scendo allo scantinato e poi
vi raggiungo, però mi serve la
torcia, Marta intanto vi fa strada
per il magazzino

FULVIO

Al buio ?

RINO

I pantaloni non ve li do' !

SANDRO

Non abbiamo un altro bastone per
fare un'altra fiaccola

BERNI

Intanto provate al buio, se vi
bloccate vi passo a prendere
appena ho sistemato la dinamite

PINO

Non mi piace fare televisione

GINO

(Ad alta voce in tono da matto)

E' la galera !

BERNI

Occorre qualche sacrificio se
volete passare alla storia !

FILIPPO

Io non voglio passare alla storia

Sara è sempre seduta su Claudio sulla carrozzella

CLAUDIO

Sara, cosa hai fatto ?

SARA

E' l'emozione, mi dispiace, non
ce l'ho proprio fatta a
trattenerla

CLAUDIO

Sento !

BERNI

Non fate i fifoni proprio adesso,
faccio in un attimo e vi
raggiungo.

Berni se ne va lasciando tutti gli altri al buio totale.

SCENA 89

BUIO TOTALE

Dopo un attimo di silenzio

MARTA

Perchè devo andare avanti
io ? Chi è che fa strada ?

Momento di silenzio

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon Porom porom pom pom
la polenta se savon

FULVIO

A quest'ora dormivo

ALDEMARO

Passo davanti io

Si sentono i rumori dei passi di uno che avanza pestando
piedi e dando gomitate con i lamenti generali. Ogni
lamento è fatto da un vecchietto diverso ed anche i
lamenti sono tutti diversi tra loro.

ALDEMARO

(lamento)

Scusa

(lamento)

Scusa

(lamento)

Scusa

(lamento)

Scusa

SANDRO

Ma dove stiamo camminando ?

Questo pavimento scricchiola

UGO

(Alta voce)

Chi è che scricchiola ?

SCENA 90

SALA GRANDE DEI MAGAZZINI - Interno - Notte

All'interno del magazzino tutto è pronto per la diretta televisiva, ognuno è al suo posto, tecnici, cameraman, orchestra, pubblico, e il presentatore è esattamente al centro in attesa. Si sente dalla regia

REGIA

(Voce fuori campo)

Attenzione, sei, cinque, quattro

Un aiuto regista nella sala, dietro la telecamera, mima con le mani il gesto di meno tre, due, uno e da' il via al pubblico che fa un grosso applauso mentre l'orchestra suona un breve stacchetto musicale, dopodichè interviene il presentatore

PRESENTATORE

Buonasera, buonasera a tutti
amici vicini e lontani,
complimenti per la scelta che vi
ha portato a guardare il meglio
dell'offerta televisiva, la serata
sarà scoppiettante, elettrizzante,
imprevedibile, e indovinate un po'
con cosa iniziamo ?

SSSCCRRRAAACCKKK !!! Si sfonda il soffitto e piombano in blocco sul presentatore tutti gli ospiti del ricovero, oltre alla terra e ad un po' di vegetazione. Urlo di Gino

GINO

(Urlo da matto)

Tutti morti !!!

Come hanno finito di cadere, nel silenzio e nell'immobilità assoluta di tutti quelli dello studio per lo stupore, nel mucchio umano e di terra e vegetazione, si sente

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon, porom porom pom pom
la polenta se savon

MINA

Siamo già in diretta ?

SCENA 91

SALA APPARTAMENTO DI RALPH - Interno - Notte

Si vede Ralph "tinco" per lo stupore, con occhi sbarrati a fissare la televisione

RALPH

Ma quelli li conosco ... Berni !

SCENA 92

SCANTINATO MAGAZZINI - Interno - Notte

Berni è nello scantinato e con la fiaccola ha trovato e sta illuminando un cartone di dinamite

BERNI

Eccola qui, ora a noi due Bob,
un po' mi dispiace per te, ma non
posso farci niente te lo sei
proprio andato a cercare !

SCENA 93

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Mattina

Immagine dall'alto della città di mattina, la città comincia a risvegliarsi.

SCENA 94

DAVANTI ALLA CASA DI BERNI - Esterno - Mattina
Davanti alla sua casa annerita, con porte e finestre scardinate, Berni se ne sta pacifica sdraiata a terra con la testa appoggiata al cartone di dinamite e con addosso ancora il pigiama. Sdraiati attorno a lei ci sono i quattro fidi compagni, il cavallo, l'elefantino, l'ippopotamo e il cinghiale. Berni sbadiglia e inizia a stirarsi

BERNI

Che mattina fantastica, è molto che non dormivo così bene. Ciao Sindi, ciao Ippo, ciao Ale, ciao Matisse, come vi sentite questa mattina ? Io a meraviglia, è uno dei momenti più felici che possa ricordare, di preciso il motivo non lo so, ma lo immagino, oggi vado a trovare Bob e gli porto una sorpresina. Non vedo l'ora di arrivare, so che non ci sarebbe fretta, ma poverino è sempre lassù a rubarmi il posto tutto solo, perchè farlo aspettare.

SCENA 95

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Mattina
Nella città vista dall'alto, ancora un po' assonnata, si vede passare Berni con la dinamite sul calesse tirato da Matisse

BERNI

Matisse, forse a Bob non farà piacere la sorpresa che gli portiamo, ma un regalo non si può rifiutare. Non trovi che sia una mattina fantastica ?

SCENA 96

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Giorno
Lungo la strada in aperta campagna e in salita, che porta al piccolo cimitero sulla collina, Berni avanza tranquilla sul calesse tirato da Matisse con dietro il carico di dinamite

BERNI

Matisse, siamo vicine ormai,
forse a questa distanza già ci
sente.

(Ad alta voce)

Bob, ehi Bob, sono io, la tua
Berni, vecchio mascalzone, sei
contento di rivedermi ? Io
desideravo tanto rivederti, ma
dopo tutto questo tempo non me
la sono sentita di venire a mani
vuote, e così ho con me una
sorpresina, non te l'aspettavi eh ?

SCENA 97

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Giorno

Dalla strada in salita che termina al cimitero sbuca
Berni con Matisse, calesse e dinamite. La tomba di Bob ha
ripreso l'aspetto del primo incontro.

BERNI

Niente di speciale, qualcosa di
semplice, giusto per rompere il
ghiaccio e ravvivare un po'
l'incontro. Ti trovo in splendida
forma, per te il tempo non passa
mai.

Berni scende dal calesse, prende la dinamite e va alla
tomba

BERNI

Non conosco i tuoi gusti, mi
sono fidata del mio istinto,
spero non sia troppo personale, e
spero anche che sia della quantità
giusta.

Posiziona la dinamite sopra la tomba

BERNI

Prima di fare delle critiche
bisogna provarla. Un attimo che
vado a prendere l'accendino.

Berni torna al calesse, prende l'accendino e ritorna alla tomba, poi inizia a stendere la miccia

BERNI

Non vogliamo rubarti il piacere
del regalo, so che sei generoso
e vorresti dividerlo con me e
Matisse, ma preferiamo che tu
sia solo a gustartelo, magari
un'altra volta ci uniremo anche noi,
per adesso se scappiamo, lo
facciamo solo per non privarti
di una parte del piacere. Oggi
deve essere tutto per te.

(Ad alta voce verso il cavallo)

Matisse, al via corrimi dietro,
capito ? Non restartene lì
impalata che non voglio
rimangiarmi la parola con Bob.

(Torna a parlare a Bob)

Carissimo Bob, tanti, tanti,
tanti di questi giorni felici,
dalla eternamente tua affezionata
Berni.

Accende la miccia e inizia a correre via portandosi
dietro il cavallo

BERNI

Via Matisse, galoppa, dietro a
quel muro, vai, che Bob
festeggia alla grande !

In corsa Berni e Matisse si rintanano dietro un muretto
che circonda parte del cimitero

BERNI

Sta giù Matisse, non guardare,
potrebbe essere pericoloso.

Si sente un leggerissimo PUFF. Berni si rivolge al
cavallo

BERNI

Sei stata tu ? Chi è stato a fare
puff ? Perchè la dinamite non è
ancora esplosa ?

Berni si affaccia dal muretto per guardare la dinamite
sulla tomba, i candelotti sono aperti a metà e sono
svuotati

BERNI

Bestia nera, proprio un gran bel
botto, se ne scavano di miniere
con queste esplosioni !

Berni ritorna alla tomba

BERNI

Tutta questa fatica e ho preso
della dinamite che non funziona !
Minatori di merda ! Accidenti a
te Bob, doveva essere la
mia splendida mattina non la
tua ! Hai un gran culo !

(Nota che è cambiata la scritta sulla lapide e la legge)

BERNI

"In questo luogo riposa il
signor Bob, per hobby
artificiere". Allora sei
stato tu a non far funzionare
la dinamite. Bastardo, porco, lurido,
pezzente

prende i fiori sulla tomba e li fa a pezzi, e la sua
collera aumenta sempre più

BERNI

io ti distruggo, infame usurpatore,
vigliacco ti diverti a prendermi
in giro, a farmi correre come una
matta,

(inizia a saltare a piedi pari sopra la tomba)
ma io ti schiaccio, maledetto villano
mascalzone, stronzo, pezzente, verme

schifoso, sei sempre tu a rovinare
tutto, o Dio mio, Dio mio,

Berni si ferma e tentenna tenendosi testa e pancia

BERNI

che mi succede, cos'è questo,
Berni che fai, che scherzo è,
aiuto, sto male, aiuto, Bob,
Bob aiuto.

Con voce sempre più flebile finchè si accascia sulla
tomba svenuta.

SCENA 98

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

La città vista dall'alto in piena mattina, tutti i
cittadini sono già al lavoro e si vede ovunque un
notevole movimento.

SCENA 99

CORRIDOIO CASA DI RIPOSO - Interno - Giorno

All'interno del largo corridoio, attorno ad una porta
chiusa, orbitano o sostano i vecchietti della casa di
riposo. Hanno tutti delle fasciature e scorticature, e
sono un po' agitati per la sorte di una carissima amica.
Sandro sta con un orecchio attaccato alla porta chiusa

FILIPPO

Cosa si sente ?

SANDRO

Niente, non si sente niente

FULVIO

Allora cosa facciamo ?

SANDRO

(scocciato)

Non lo so cosa facciamo !

BERTA

Stiamo buoni e aspettiamo

Berta è seduta sulla panchina del corridoio

RINO

Se si rimette in sesto andiamo
tutti al night

SARA

Se si rimette in sesto io vi
aspetto al ritorno

CLAUDIO

(E' in carrozzina e si rivolge a Sara)
Io ti ospito ancora, ma prima
devi mangiare tanti limoni

PINO

Cosa si fa al night ?

Attimo di silenzio

MINA

Io posso cantare

FILIPPO

Però è stato bello rientrare
con la macchina della polizia
e tutte le sirene accese

SANDRO

E i giornalisti che ci
inseguivano per farci le foto

MARTA

Di certo non siamo passati
inosservati

BERTA

Siamo venuti giù come sacchi di
patate

UGO

(Ad alta voce)

Chi è il sacco di patate ?

FULVIO

Ma se non si rimette in sesto

cosa facciamo ?

SANDRO

Uff che noia !

SCENA 100

CAMERA DA LETTO CASA DI RIPOSO - Interno - Giorno

All'interno della camera da letto, con la porta chiusa, c'è Ralph seduto in fondo alla stanza, Berni è nel letto con una flebo al braccio e una infermiera le è a fianco in piedi. C'è anche il dottore che sta finendo di compilare una scheda e al suo fianco la direttrice della casa di riposo.

DIRETTRICE

Non riesco a spiegarmelo, sembra che siano impazziti tutti in una volta

Ralph lancia uno sguardo a Berni che a sua volta ricambia lo sguardo con perfetta intesa

DOTTORE

(A Berni)

Questa volta le è andata bene, si sta rimettendo, ma le ricordo che questi episodi lasciano il segno, non si deve affaticare, deve evitare che non si ripeta una seconda volta.

(All'infermiera)

Per oggi può bastare.

(A Berni)

Io ripasso tutti i giorni, per una settimana la voglio trovare in questa camera. Se mi ascolta campa altri cento anni.

DIRETTRICE

Dottore, che ne direbbe di ripassare tutti quanti ? Ho gli anziani più ammaccati di una squadra di rugby

DOTTORE

Ripassiamoli

Direttrice e dottore escono mentre l'infermiera toglie la flebo a Berni

INFERMIERA

E' una donna fortunata, ha una salute di ferro. Cosa ci faceva sulla tomba del signor Bob ?

RALPH

(All'infermiera)

Conosceva il signor Bob ?

INFERMIERA

Non personalmente, ma se ne parlava molto dalle mie parti

BERNI

Chi è ?

INFERMIERA

Tutti al mio paese sono stati aiutati dal signor Bob, quando c'era un problema bastava andare da lui e risolveva tutto. Non aveva famiglia e prima di morire chiese di essere sepolto in un cimitero sperduto. Voleva essere ricordato vivace e allegro. Fu consegnato a un'agenzia funebre di un'altra città, e lei è riuscita a trovarlo

BERNI

Ma te guarda questa agenzia dove è andato a infilarlo

RALPH

Quel poveretto merita di starsene un po' tranquillo

BERNI

Nel mio posto !

Sguardo eloquente di Ralph

BERNI

Va bene, quel posto è suo. Non voglio rovinare la meta dei pellegrini che faranno la fila alla sua tomba

INFERMIERA

(A Berni)

Lei è molto originale. Vado a fare un giro di controllo, ci vediamo più tardi

RALPH

Ciao Martina

BERNI

Ciao Martina

L'infermiera esce

BERNI

Cosa voleva dire con originale ? Perchè volevo togliere Bob e riprendermi il posto ? Si vede che viene da un paesello

RALPH

Comunque è più brava lei a fare l'infermiera che te a fare la vecchietta

BERNI

Ralph, ieri, quando mi sono sentita male è successo qualcosa di strano, prima di svenire ho chiesto aiuto a Bob. A mente lucida chiederei più aiuto a tutti i miei animali piuttosto che a lui

RALPH

Era l'unico che avevi vicino

BERNI

C'era Matisse, in qualsiasi altro

momento avrei preferito rivolgermi
a lei, c'è qualcosa che non mi
quadra

RALPH

Vuoi diventare la prima pellegrina
alla tomba di Bob ?

BERNI

C'è ancora una cosa che ti voglio
chiedere. Perché spreco il mio
tempo a parlare con te Ralph ?

RALPH

Perché anche se lo nascondi
bene, sei una persona molto
generosa

Si sente provenire dal corridoio la voce del postino

POSTINO

(Fuori campo chiama ad alta voce)

Per la direttrice, c'è una
raccomandata da firmare

DIRETTRICE

(Fuori campo ad alta voce)

Arrivo, spero non sia una
denuncia di Sgambiglione

BERNI

Ralph, corri dal postino, io non
posso star su dal letto, digli
che tutta la mia posta me la
consegna qui per qualche giorno

RALPH

Vado, lo prendo al volo

Ralph esce dalla camera e Berni sta su dal letto ed esce
dalla finestra.

SCENA 101

CORTILE CASA DI RIPOSO - Esterno - Giorno

Nel giardino della casa di riposo, Berni, in pigiama e di corsa, attraversa il parco dirigendosi verso l'uscita

BERNI

Spero che quel postino abbia
ancora quella scassata vespina

Appena fuori dal cancello di ingresso è parcheggiata una vecchia vespa 50 con attaccata la borsa della posta

BERNI

Ma te guarda quanta posta deve
ancora consegnare, va beh,
aspetteranno

Sale sulla vespa e la mette in moto

BERNI

Devo capire cosa mi ronza
nella testa

Parte con la vespa in velocità e poca stabilità

SCENA 102

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

Nella città vista dall'alto si nota Berni che, sempre in modo poco stabile ma deciso, si fa largo nel traffico.

BERNI

(Urla)

Scansatevi, fatevi da parte, sono
debole, malata e non so guidare
la vespa !

SCENA 103

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Nella solita strada in salita e in aperta campagna, nei pressi del piccolo cimitero sulla collina, passa Berni sulla vespa del postino

BERNI

Chissà cosa scriverà su quella
pietra Bob

SCENA 104

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Giorno

Berni sbuca dalla strada in salita che termina nel piccolo cimitero, con la vespa del postino, e rimane incantata nel vedere la meraviglia delle migliaia di fiori di tutti i colori che circondano la tomba di Bob

BERNI

Accidenti Bob, hai anche il pollice verde ! Quando fai una cosa non risparmi energie. Ammetto che mi hai sorpreso ancora. E cosa mi racconti

Berni si avvicina alla lapide e legge la scritta

BERNI

"Il signor Bob è molto lieto che miss Berni sia venuta a trovarlo e spera che gradisca il mazzo di margherite raccolte apposta per lei dal campo vicino"

Berni nota ai piedi della tomba il mazzo di margherite, alza lo sguardo e vede che il campo vicino è un campo di margherite. Raccoglie il mazzo di margherite, lo annusa sospettosa e lo riappoggia sulla tomba

BERNI

Accidenti Bob ! Adesso lo so come ti posso fregare ! Via Berni si torna di volata in città !

Berni si mette in velocità alla guida del vespino e riparte in gran fretta e poca stabilità.

SCENA 105

INGRESSO CORTILE FATTORIA - Esterno - Giorno

Ralph è davanti al cancello chiuso di ingresso alla fattoria di Berni, cammina su e giù in modo nervoso, è furioso per la scomparsa di Berni.

RALPH

(Imita le parole di Berni)

"Io non posso star su dal letto" !
E adesso vaga con la moto del
postino, non ci si può più fidare,
... quando inizierà a ragionare, ...
la fattoria la perde se va avanti
così.

Arriva Berni in velocità con la vespa del postino, urla
da lontano verso Ralph

BERNI

Ralph ! Sapevo di trovarti qui !
Quando ti passo davanti salta su
al volo !

RALPH

Berni sei matta ?! Ti stanno
cercando tutti i servizi postali
della zona e i tuoi parenti fanno
domanda per renderti incapace, ti
vogliono portare via la fattoria.

Berni si ferma con la vespa al fianco di Ralph

BERNI

Ralph ! Non collabori mai ! Ti
avevo detto di salire al volo,
perchè mi hai fatto fermare ? Va
beh pigrone, ormai mi sono fermata,
puoi salire con tutta la tua
pacatezza, al solito

RALPH

Berni, hai sentito cosa ti ho
detto ? Ti vogliono portar via
la fattoria

BERNI

Ralph, c'è una cosa più importante
da fare, sali in fretta che
dobbiamo andare da Diego

Ralph sale titubante sulla vespa dietro

RALPH

E chi è Diego ?

BERNI

Diego il parroco

RALPH

Sono anni che non fa più il
parroco, è in pensione. Berni,
non è che i tuoi parenti facciano
bene a giudicarti matta ?!

BERNI

Fidati Ralph, questa volta è una
cosa grossa

RALPH

(sottovoce e sarcastico)

Fidati !

Berni si allontana con la vespa e col passeggero, Ralph.

SCENA 106

ESTERNO CASA DEL PRETE - Esterno - Giorno

Ralph suona il campanello della casa di Diego, ci sono sei scalini che dividono la porta di ingresso dal piccolo piazzale davanti, Berni rimane sul motore del postino fermo ai piedi dei sei scalini, Ralph è accanto alla porta. Viene ad aprire Diego, un prete in pensione, anche lui sugli ottant'anni.

RALPH

Scusi Don Diego se la disturbiamo,
si ricorda di Berni ? Ha bisogno
di parlarle

Si vede, sotto i sei scalini che portano alla porta,
Berni sopra la vespa accesa in posizione di partenza,
casco in testa e con un bel sorrisino

DIEGO

Mamma mia, la peste Berni, e come
si fa a dimenticarla

BERNI

Ciao Don, salta su che abbiamo
bisogno di te

DIEGO

Cosa ? Sopra la vespa, ma non ci
penso nemmeno, sono impegnato
adesso

BERNI

E' una cosa della massima urgenza,
non possiamo fare da soli,
sbrigati !

RALPH

Sa come è fatta Berni, sarebbe
capace di caricarla di forza

DIEGO

E dovremmo andare in tre su
quella vespa !? Ma voi siete
matti !

BERNI

Di cosa ti preoccupi, hai lo
spirito santo che ti protegge

SCENA 107

CITTA' DALL'ALTO - Esterno - Giorno

Nella città vista dall'alto si nota avanzare nel traffico
la vespa del postino guidata da Berni con dietro Don
Diego e per ultimo Ralph.

DIEGO

(Ad alta voce)

Se ci fermano io dico che mi
avete rapito !

SCENA 108

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Lungo la strada in aperta campagna e in salita, ormai
vicino al piccolo cimitero sulla collina, avanzano sulla
moto piano piano, con il motore che fatica per il peso,
Berni alla guida, Don Diego al centro e per ultimo Ralph.

Don Diego nota la borsa della posta attaccata davanti al motore.

DIEGO

Al ritorno mi fate anche consegnare la posta ?

RALPH

Berni incidentalmente si è ritrovata in possesso della moto del postino. Al ritorno la restituisce subito

BERNI

Siamo ormai arrivati datevi una sistematina

DIEGO

(A Ralph)

Cosa vuol dire datevi una sistematina ?

RALPH

Non lo so

SCENA 109

PICCOLO CIMITERO - Esterno - Giorno

Dalla strada in salita che termina al piccolo cimitero, sbucano i tre con la vespa e si ritrovano nella più bella e armoniosa scenografia che potesse ospitare un cimiterino come quello, tanti fiori, piante, cascatelle d'acqua, animaletti vivaci che saltellano, ed una bellissima tomba in versione nuziale. Rimangono tutti incantati per la meraviglia.

RALPH

Che cambiamento !

DIEGO

E' meraviglioso ! Ma cosa significa ?

BERNI

Mi sposo !

RALPH E DIEGO

(Esclamazione)

Cosa ???!

BERNI

Tu Ralph fai da testimone e te
Don ci sposi

RALPH

E chi fa da sposo ?

BERNI

Il signor Bob

DIEGO

E chi è il signor Bob ?

RALPH

E' quello !

Ralph indica col dito la tomba in versione nuziale e
Diego rimane a bocca aperta

DIEGO

Mamma mia, è più grave di quel
che pensassi

BERNI

E' tutto pronto e deciso, non vi
potete rifiutare

DIEGO

Ma ci sono delle procedure da
rispettare non ci si può sposare
così

BERNI

Tipo ?

DIEGO

Tipo, tipo, anche lo sposo deve
avere un testimone

RALPH

Temo ci sia anche quello

Ralph indica una tomba a fianco di quella del signor Bob
e Diego legge l'incisione

DIEGO

"Io sono il signor Lino testimone
del signor Bob"

BERNI

Visto ? Non manca niente, allora
incominciamo

DIEGO

Un momento, un momento, fermiamoci
un attimo, non è solo questo, ci
sono tante altre procedure da
rispettare

BERNI

Tipo ?

DIEGO

Tipo, tipo....

RALPH

Mi scusi Don Diego, ma si guardi
un po' attorno e consideri la
situazione

Diego si guarda attorno perplesso

DIEGO

Beh, considerando la situazione,
sembrerebbe che qualsiasi
procedura possa andare bene

RALPH

La penso anch'io così

BERNI

Allora incominciamo

DIEGO

Ma come faccio a sapere che lo
sposo vuole sposarsi ?

RALPH

L'ha scritto sulla tomba

Sulla lapide si legge la grande scritta "Sì lo voglio"

DIEGO

Da matti, proprio da matti, poi
mi spiegherete come avete fatto
ad innamorarvi

E dall'alto del piccolo cimitero splendidamente abbellito
si vede Don Diego, Berni e Ralph prendere posizione
accanto alla tomba del signor Bob per la cerimonia. Poi
si ritorna su

DIEGO

Allora io incomincio, deve
arrivare qualcun altro ? No siamo
già abbastanza. Vuoi tu Berni
prendere il qui presente, ...

(guarda Ralph e domanda sottovoce)

il qui presente ?

(Ralph fa cenno di sì col capo)

il qui presente signor Bob come
tuo sposo per amarlo e onorarlo
per tutto il resto della tua vita ?

BERNI

Sì lo voglio

DIEGO

Sicura ?

BERNI

Si, si, sono sicura

DIEGO

E vuoi tu Bob prendere la qui
presente Berni come tua sposa
per amarla e onorarla per tutto
il resto ...

(Guarda perplesso Ralph e gli chiede sottovoce)
della sua vita ?

RALPH

(Risponde sottovoce)

Direi qualcosina in più, è meglio
esagerare

DIEGO

(Con voce normale)

Per tutto il resto di molto di
più della tua vita ? Sì lo
vuole, c'è scritto, e allora vi
dichiaro marito e moglie, potete
scambiarvi gli anelli

BERNI

Gli anelli ? Quali anelli ?
Accidenti non ho pensato agli
anelli !

DIEGO

Strano, mi sembrava un matrimonio
così ben preparato

RALPH

Bob il suo l'ha portato

Si vede sopra la tomba del signor Bob una bella
margherita con lo stelo arrotolato a formare un anello

BERNI

Grazie Bob, adesso mi sono
ricordata che anch'io ho portato
il mio anello

Anche Berni prende una margherita e la arrotola alla
croce della tomba

DIEGO

Congratulazioni, spero siate
felici, non so come...

RALPH

Già congratulazioni

BERNI

Grazie ragazzi, saremo

sicuramente felici

DIEGO

E adesso che intenzioni avete ?

RALPH

Cosa dobbiamo fare ?

BERNI

Voi tornate giù con la vespa del postino, io rimango nella reggia che mi ha preparato Bob, adesso questa è anche casa mia

RALPH

Vuoi rimanere qui da sola per tutta la notte ?

DIEGO

E' la luna di miele

BERNI

Bob non permetterà a nessuno di farmi del male. Buon viaggio ragazzi e guidate prudenti, è un po' scassata quella vespa

DIEGO

Ciao Berni, fatti viva più spesso nella nostra chiesa adesso che ...
va beh

RALPH

Ci vediamo domani Berni

BERNI

Ciao

Ralph e Diego si allontanano dalla tomba per tornare dove hanno lasciato il motore mentre Berni si sdraia sulla tomba.

DIEGO

Chi Guida ?

RALPH

Posso guidare io, ho un motorino
che gli assomiglia

DIEGO

Bene, allora salgo dietro

RALPH

Che ne pensi, Berni è impazzita
del tutto ? O siamo noi a non
capire come si fa ad essere
felici ?

DIEGO

E' sempre andata controcorrente,
nel bene e nel male quando si
metteva in testa una cosa,
lottava da matti per
raggiungerla, l'ho sempre
ammirata per questo. Ma è molto
faticoso vivere come Berni

RALPH

Mi dice sempre che sono un
gran pigrone

DIEGO

Allora temo di essere anch'io
un gran pigrone

Alla guida della vespa del postino Ralph, con casco in
testa, si allontana con Don Diego seduto dietro.

SCENA 110

STRADA CITTA' - Esterno - Giorno

Lungo una strada affollata del centro, in pieno giorno,
si vede Ralph camminare lentamente, con l'aria persa di
chi non sa cosa fare, guardando annoiato la gente passare
o le vetrine dei negozi.

SCENA 111

CORTILE CASA DI RIPOSO - Esterno - Giorno

Ralph arriva al cancello d'ingresso della casa di riposo,
entra, e ritrova i sei soliti vecchietti seduti molto

stretti sulla medesima panchina. Gli passa accanto salutandoli con la mano e Tina attacca

TINA

Porom porom pom pom la polenta
se savon, porom porom pom pom
la polenta se savon

SCENA 112

CORRIDOIO CASA DI RIPOSO - Interno - Giorno

Ralph entra all'interno del ricovero e sorpassa tre vecchietti seduti su una panchina a lato del largo corridoio

SANDRO

Cosa facciamo ?

FULVIO

Non lo so, te cosa vuoi fare ?

SANDRO

Quando ti chiedo cosa facciamo
non mi devi richiedere te cosa
vuoi fare

FILIPPO

Avete deciso qualcosa ?

SCENA 113

SALA DA PRANZO CASA DI RIPOSO - Interno - Giorno

Ralph arriva alla sala da pranzo e trova Aldemaro con Berta, Marta, Claudio e Sara. Aldemaro lo vede, si alza e gli va incontro

ALDEMARO

Ciao Ralph, che piacere vederti,
porti qualche novità ? Da quando
Berni se ne è andata è calato un
velo di malinconia ...

SCENA 114

STRADA CAMPAGNA - Esterno - Tramonto

Verso sera, lungo la strada in aperta campagna che conduce al piccolo cimitero sulla collina, Ralph,

Aldemaro e tutti gli ospiti della casa di riposo avanzano
a piedi e quasi in fila indiana

ALDEMARO

Miss Berni ha fatto scuola

RALPH

E non mi sono mai sentito così
bene

RINO

Pino, ti devi sveltire se vuoi
acchiappare le tugnine

PINO

Perchè scappano ?

Sara è sulla carrozzella di Claudio spinti da Sandro

CLAUDIO

Hai per caso bevuto il latte ?

SARA

Un litro

Espressione allarmata di Claudio e gioiosa di Sara

MINA

Cantiamo qualcosa ?

SANDRO

(Spingendo la carrozzella imita un'automobile)
La macchina del capo

FULVIO

Dove va la macchina del capo ?

FILIPPO

Non sai mai niente !

UGO

(Ad alta voce)

Chi è che non sa niente ?

GINO

(Urlo da matto)

Dal meccanico !

BERTA

Gino ! Hai imparato un posto nuovo ! Potevi sforzarti di più

MARTA

Non c'è nessuno che intona una canzone ?

TINA

Porom porom pom pom la polenta se savon

TUTTI IN CORO

(Esausti)

Non questa, Tina !!!

Tina tace e si guarda attorno sorpresa.

ALDEMARO

(Guarda pensieroso Ralph e gli chiede sottovoce)

Ma, dove passiamo la notte ?

Primo piano di Ralph che accenna un sorriso e in crescendo assume una espressione sempre più gioiosa.

SCENA 115

CASA VECCHIA DI CAMPAGNA - Interno - Notte

Inquadrato frontalmente un grande caminetto acceso, viene messo un ciocco di legno e il fuoco scoppietta. Nella grande stanza di un vecchio casolare di campagna, illuminata solo dal camino, Ralph, Aldemaro e tutti gli ospiti della casa di riposo sono sdraiati al suolo su dei materassini da spiaggia e dentro i sacchi a pelo

RALPH

Prima di dormire ho bisogno di raccontarvi il sogno di ieri notte, è molto strano e mi sta tormentando, non riesco a smettere di pensarci

SANDRO

C'è dentro un po' di horror ?

RALPH

Inizia con un gruppo di ragazzi
che fa una gita in campagna in
bicicletta

SCENA 116

STRADA DI CAMPAGNA - Esterno - Giorno

Stesse immagini dell'inizio del film, un gruppo di ragazzi e ragazze sui 12 anni in bicicletta, visti sempre frontalmente, che vivacemente e con impeto gareggiano in velocità, hanno uno zainetto sulla schiena e sono in undici, cinque ragazze e sei ragazzi. Si sovrappongono i titoli di chiusura.